



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Modello per la Redazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) 2026

CL in Ingegneria Informatica

Rapporto di Riesame Ciclico 2026

Documento conforme con lo Schema di Rapporto di Riesame Ciclico pubblicato dall'ANVUR del 21/02/2023

Denominazione del Corso di Studio: *Ingegneria Informatica*

Classe: *L8*

Sede: *Modena*

Altre eventuali indicazioni utili: *Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari"*

Primo anno accademico di attivazione: *2009*

Gruppo di Riesame:

Componenti indispensabili

Prof.ssa/Prof.	Francesco Guerra
Prof.ssa/Prof.	Riccardo Lancellotti
Sig.ra/Sig.	Ester Vecchio, Alessandro Mambrini

Altri componenti

Prof.ssa / Prof.	Lorenzo Baraldi, Luigi Biagiotti, Simone Calderara, Vittorio Cuculo, Elisa Ficarra, Giovanni Simonini, Laura Po
Dr.ssa / Dr.	Ing. Alessandro Guidetti, Ing. Paolo Felicani, Ing. Johanna Lisa Ronco (delegati dall'Ordine degli Ingegneri di Modena)

Sono stati consultati inoltre: [prof. Alessandro Chini \(referente AQ del Dipartimento\)](#); [dott. Marco Zucchi \(Coordinatore Didattico\)](#)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame in maniera congiunta per discutere , i giorni: [19 maggio 2025](#), [29 maggio 2025](#), [11 giugno 2025](#), [18 dicembre 2025](#), [3 marzo 2026](#), [9 marzo 2026](#), [17 marzo 2026](#), [18 marzo 2026](#), [26 marzo 2026](#).

Oggetti della discussione:

1. analisi del template e pianificazione delle scadenze
2. analisi/scrittura della sezione 1 LT di ingegneria informatica
3. analisi/scrittura della sezione 1 LM di ingegneria informatica
4. incontro di ateneo
5. pianificazione della scrittura delle rimanenti sezioni
6. analisi/scrittura delle sezioni 2,3,4 LM di ingegneria informatica
7. analisi/scrittura della sezione di analisi indicatori della LM di ingegneria informatica; analisi/scrittura delle sezioni 2,3,4 LM di ingegneria informatica
8. analisi/scrittura delle sezioni 2,3,4 LM di Artificial Intelligence Engineering
9. analisi/scrittura della sezione di analisi indicatori della LM di Artificial Intelligence Engineering.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 14/04/2026

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio: Il CdS ha approvato il documento all'unanimità.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Dall'ultimo riesame ciclico (2022) non sono stati rilevati mutamenti significativi da richiedere variazioni nella struttura e nella progettazione complessiva del Corso di Studio, la cui impostazione generalista su tre anni resta finalizzata principalmente al proseguimento degli studi nella Laurea Magistrale. Tuttavia, si segnalano alcuni elementi di interesse:

1. A regime l'organizzazione didattica introdotta con l'a.a. 2022/2023. Nell'a.a. 2022/2023 è stata introdotta una variazione nell'offerta didattica con l'attivazione dell'insegnamento di Intelligenza Artificiale e Tecnologie Web, volto ad aggiornare e rafforzare le competenze in ambiti particolarmente rilevanti per il mercato del lavoro e per la prosecuzione degli studi e la contestuale eliminazione dell'insegnamento di Fisica Tecnica, rimodulazione dei CFU assegnati a diversi insegnamenti (Programmazione a Oggetti, Matematica Applicata e Statistica, Analisi Matematica II, Economia e Organizzazione Aziendale), in un'ottica di bilanciamento complessivo del carico formativo e aggiornamento delle priorità didattiche.

2. Il CdS si mantiene attrattivo per gli studenti. Il numero degli iscritti si è mantenuto pressoché costante negli anni, segno di una buona stabilità del CdS, pur con una provenienza degli studenti fortemente sbilanciata verso la provincia di Modena. Questo elemento è oggetto di attenzione da parte del CdS, considerato che il bacino territoriale e il tessuto socio-economico di riferimento delle due province (Modena e Reggio Emilia) risultano sostanzialmente analoghi e Reggio Emilia non offre una offerta simile alla LT in Ingegneria Informatica.

3. Non sono emerse criticità di rilievo. Il Comitato di Indirizzo, composto di rappresentanti di circa trenta aziende e organizzazioni del territorio, è stato regolarmente consultato. Dalle riunioni del Comitato di Indirizzo tenutesi nel periodo considerato non sono emerse criticità né sono state avanzate richieste di modifica sostanziale dei profili formativi in uscita. È stata tuttavia condivisa, da parte di alcuni rappresentanti aziendali, l'opportunità di valorizzare ulteriormente le competenze trasversali (soft skills) nei percorsi formativi, in particolare quelle legate al lavoro in team, alla comunicazione efficace, alla gestione del tempo e alla capacità di apprendimento autonomo. Tali aspetti, già presenti in alcune attività didattiche e progettuali del CdS, potranno essere oggetto di riflessione per rafforzarne l'integrazione sistematica nel percorso formativo. Le valutazioni espresse dagli studenti attraverso i questionari di rilevazione della soddisfazione non hanno evidenziato particolari criticità o aspetti problematici nella struttura o nei contenuti dell'offerta formativa.

Nel complesso, le modifiche introdotte nell'a.a. 2022/2023 si confermano in linea con la progettualità complessiva del CdS e con gli obiettivi formativi previsti, in coerenza con i profili culturali e professionali attesi, anche in relazione alla forte richiesta del territorio e alla naturale prosecuzione degli studi nella Laurea Magistrale.

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Non sono stati evidenziati elementi critici e quindi non è stata prevista alcuna azione nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico.

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 - PROGETTAZIONE DEL CDS E CONSULTAZIONE INIZIALE DELLE PARTI INTERESSATE

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: *Scheda Unica Annuale del CdS – SUA-CdS 2025*

Breve Descrizione: *Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *quadri: A1.a (Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)), A1.b (Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive), A2.a (Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati), A2.b (Professioni a cui prepara il corso - codifiche ISTAT), C1 Dati di ingresso, di percorso e di uscita, Quadro Amministrazione, C2 Efficacia Esterna – Offerta didattica programmata ed erogata*

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1hO9mc2fMEFUc50ossFSRim2H7y_WqNpw/view?usp=sharing

Titolo: *Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) RRC2022*

Breve Descrizione: *Principale documento di riesame con prospettiva pluriennale del CDS.*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *sezione 1 Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS 1*

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1o8ZbCfzb_I7tDXrqY25-pi9LSXKlIV7q/view?usp=sharing

Titolo: *Verbali delle consultazioni dei Comitati di Indirizzo del 16/5/2023, 24/05/2024 e 29/5/2025.*

Breve Descrizione: *Verbali degli incontri annuali tenuti con aziende e organizzazioni del territorio.*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento:

Comitato di Indirizzo del 16/5/2023

https://drive.google.com/open?id=1dWB_3eSruA_yJaiCz4Q4b6HR81FCKp7D&usp=drive_fs

Comitato di Indirizzo del 24/05/2024

https://drive.google.com/open?id=1JR6YLeSngU_17xWA1MeIV3STaNN6ka6Z&usp=drive_fs
Comitato di Indirizzo del 29/5/2025

Titolo: *Verbali delle consultazioni dei Comitati di Indirizzo del 16/5/2023, 24/05/2024 e 29/5/2025.*

Breve Descrizione: *Verbali degli incontri annuali tenuti con aziende e organizzazioni del territorio.*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento:

Comitato di Indirizzo del 16/5/2023

https://drive.google.com/open?id=1dWB_3eSruA_yJaiCz4Q4b6HR81FCKp7D&usp=drive_fs

Comitato di Indirizzo del 24/05/2024

https://drive.google.com/open?id=1JR6YLeSngU_17xWA1MeIV3STaNN6ka6Z&usp=drive_fs

Comitato di Indirizzo del 29/5/2025

Titolo: *Verbale del CdS del 15/01/2025.*

Breve Descrizione: *Verbale del CdS.*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Punto 3. Analisi degli iscritti ai Corsi di Laurea Triennali e Magistrali*

Upload / Link del documento:

<https://drive.google.com/file/d/1YTUQdyzH4jy8tWih0VZqH32PX9j8pneS/view?usp=sharing>

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Sì. Le premesse che hanno guidato la definizione del carattere culturale e professionalizzante del Corso di Studio si confermano tuttora valide. L'offerta formativa è stata aggiornata con la revisione del 2022, che ha introdotto modifiche mirate ad assicurare una maggiore aderenza ai profili professionali richiesti dal contesto socio-economico di riferimento e a recepire le innovazioni emerse nel settore, in particolare nel campo dell'Intelligenza Artificiale, anche in funzione della naturale prosecuzione degli studi nella Laurea Magistrale.

La struttura attuale del CdS consente di formare laureati con competenze in linea con gli obiettivi culturali e professionali dichiarati, come confermato dai riscontri del Comitato di Indirizzo, i cui membri, rappresentanti di aziende e organizzazioni del territorio, non hanno evidenziato criticità in occasione delle consultazioni periodiche. È stata tuttavia condivisa l'opportunità di valorizzare ulteriormente le competenze trasversali (soft skills) nei percorsi formativi, in particolare quelle legate al lavoro in team, alla comunicazione efficace, alla gestione del tempo e alla capacità di apprendimento autonomo. Tali aspetti, già presenti in alcune attività

didattiche e progettuali del CdS, potranno/dovranno essere oggetto di riflessione.

Anche gli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale riportati nel quadro C1 della SUA supportano questa valutazione: in particolare, oltre l'80% dei laureati dichiara che si iscriverebbe nuovamente allo stesso Corso di Studio, un dato che si colloca circa 10 punti percentuali al di sopra dei benchmark geografico e nazionale.

2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?

Sì. Il Corso di Studio prepara all'esercizio di professioni tecniche richieste nel mercato del lavoro, tra cui:

- Tecnico gestore di basi di dati – (3.1.2.4.0)
- Tecnico programmatore – (3.1.2.1.0)
- Tecnico web – (3.1.2.3.0)
- Tecnico esperto in applicazioni – (3.1.2.2.0)
- Tecnico gestore di reti e di sistemi telematici – (3.1.2.5.0)

L'analisi degli esiti occupazionali, come riportato nel Quadro C2 della SUA-CdS, mostra che:

- A un anno dal conseguimento del titolo, la quasi totalità dei laureati risulta occupata o impegnata in attività di proseguimento degli studi, con solo il 2% in cerca di lavoro.
- Tra i laureati occupati, l'82% dichiara di utilizzare in maniera elevata le competenze apprese nel percorso formativo: un dato significativamente superiore alla media dell'area geografica (75%) e nazionale (66%).
- L'efficacia percepita della Laurea in funzione del lavoro svolto si attesta all'81%, anch'essa superiore ai valori medi dell'area geografica (73%) e nazionale (74%).

Inoltre, il Corso di Studio mantiene una forte continuità con il ciclo successivo, in quanto circa il 70% degli iscritti alla Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica / Artificial Intelligence Engineering proviene dalla Laurea Triennale del medesimo CdS, confermando la coerenza tra i due livelli formativi e la validità del progetto complessivo.

3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

Sì. Il Comitato di Indirizzo del Corso di Studio viene convocato con cadenza annuale e rappresenta lo strumento principale attraverso cui il CdS consulta le parti interessate esterne. Il

Comitato ha il compito di fornire un punto di vista indipendente sull'efficacia del percorso formativo, contribuendo a migliorarne l'aderenza alle esigenze del mondo del lavoro e a favorire un dialogo costante tra università, imprese e territorio.

Il Comitato è composto da rappresentanti di aziende e organizzazioni del territorio, oltre che da esponenti dell'Ordine degli Ingegneri. La sua composizione riflette un'attenzione sia agli aspetti produttivi sia a quelli professionali e culturali legati ai profili in uscita. Le osservazioni raccolte durante gli incontri sono analizzate dal Consiglio di Corso di Studio, che ne tiene conto nell'aggiornamento/definizione dell'offerta formativa.

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Si. Le riflessioni emerse dalle consultazioni con il Comitato di Indirizzo sono state attentamente considerate in fase di ristrutturazione dell'offerta formativa nell'a.a. 2022/23, con l'obiettivo di rafforzare l'allineamento del CdS con le esigenze del mondo del lavoro e con i profili attesi dai percorsi di Laurea Magistrale. In seguito a tale revisione, dalle consultazioni non sono emerse nuove criticità o esigenze che richiedessero ulteriori modifiche, confermando la coerenza dell'impianto attuale con le attese occupazionali e formative.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n. CDS.1.1.1	<i>Valutare l'opportunità di valorizzare ulteriormente le competenze trasversali (soft skills) nei percorsi formativi.</i>
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	<i>I docenti ritengono maggiormente opportuno (e sono più formati) a fornire competenze dirette piuttosto che soft skills.</i>

D.CDS.1.2 - DEFINIZIONE DEL CARATTERE DEL CDS, DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DEI PROFILI IN USCITA

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: *Scheda Unica Annuale del CdS – SUA-CdS 2025*

Breve Descrizione: *Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione,*

all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *quadri A2.a (Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati), A4.a (Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo), A4.b (Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi e Dettaglio), A4.c (Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento)*

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1hO9mc2fMEFUc50ossFSRim2H7y_WqNpw/view?usp=sharing

Titolo: *Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) RRC2022*

Breve Descrizione: *Principale documento di riesame con prospettiva pluriennale del CDS.*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *sezione 1 Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS 1*

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1o8ZbCfzb_I7tDXrqY25-pi9LSXKlIV7q/view?usp=sharing

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*

Si. Il carattere del Corso di Laurea risulta chiaramente esplicitato nei Quadri A2.a e A4 della SUA-CdS. In particolare:

- Il Quadro A2.a descrive il profilo in uscita come quello di un informatico orientato alla progettazione e produzione di applicazioni software, con competenze nell'elaborazione dell'informazione digitale. Il laureato svolge funzioni di analista-programmatore ed è in grado di operare in diversi contesti produttivi (aziende informatiche, manifatturiere, PA, libera professione), applicando conoscenze di linguaggi di programmazione, basi di dati, sistemi operativi, tecnologie web, e metodi base dell'intelligenza artificiale. La preparazione è a largo spettro, coerente con la possibilità di proseguire gli studi in una Laurea Magistrale.
- Il Quadro A4.a e A4.b.1 esplicita gli obiettivi formativi specifici del CdS, che fornisce una solida preparazione nelle aree delle scienze di base, dell'informatica per l'ICT, delle discipline dell'ingegneria dell'informazione e delle materie affini e integrative. L'obiettivo formativo prioritario è dotare il laureato di strumenti metodologici e contenutistici utili per adattarsi all'evoluzione tecnologica del settore e proseguire, se desiderato, in percorsi di secondo livello. Il CdS offre inoltre esperienze formative come tirocini, approfondimenti tematici e competenze trasversali, favorendo un approccio professionalizzante integrato con la formazione culturale e scientifica.

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Sì, gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica sono descritti in modo chiaro e articolato, sia in termini di conoscenze che di abilità e competenze, e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita.

Tali risultati sono stati declinati per aree di apprendimento, che includono:

- Scienze di base (matematica, fisica, informatica), per fornire gli strumenti teorici fondamentali;
- Informatica per l'ICT, con l'obiettivo di sviluppare competenze sui principi dei sistemi di elaborazione dell'informazione e sui linguaggi di programmazione;
- Discipline dell'ICT più avanzate (reti, AI, ingegneria del software, tecnologie web);
- Discipline ingegneristiche affini e integrative, che completano il profilo del laureato con elementi di elettronica, telecomunicazioni, controllo e aspetti economico-organizzativi.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Non si ravvisano elementi di criticità in questa sezione

D.CDS.1.3 - OFFERTA FORMATIVA E PERCORSI

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: *Scheda Unica Annuale del CdS – SUA-CdS 2025*

Breve Descrizione: *Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *quadro A2 (a) Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati; (b) Professione a cui prepara il corso (codifiche ISTAT) , A4.a (Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo), A4.b (Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi e Dettaglio), A4.c (Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento), A5.b (Modalità di svolgimento della prova finale), B.1 (Descrizione del percorso di formazione - Regolamento Didattico del Corso), B.2 (Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative; Calendario degli esami di profitto; Calendario sessioni della Prova finale), Quadro Amministrazione – Offerta didattica programmata e erogata*

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1hO9mc2fMEFUc50ossFSRim2H7y_WqNpw/view?usp=sharing

Titolo: *Sistema di gestione di AQ Corsi di Studio Dipartimento di Ingegneria “Enzo Ferrari”*

Breve Descrizione: *Il documento descrive il sistema di gestione per l’Assicurazione di Qualità (AQ) dei Corsi di Studio (CdS) del Dipartimento di Ingegneria “Enzo Ferrari”(DIEF).*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento:

https://www.ingmo.unimore.it/sites/dip02/files/2024-06/20240628_AQCorsiDiStudio.pdf

Titolo: *Schede di insegnamento (Course Catalogue)*

Breve Descrizione: *Schede di ciascun insegnamento che descrivono dettagliatamente obiettivi, prerequisiti, contenuti, metodi didattici, verifica dell’apprendimento e risultati attesi.*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento:

<https://unimore.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2025/10926>

Documenti a supporto:

Titolo: *Sito web del CdS*

Breve Descrizione: *Sito del CdS con informazioni di dettaglio su aspetti di interesse per lo studente*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento: <https://inginf.unimore.it/>

...

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *L’offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l’acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle “altre attività? Ne è assicurata un’adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

Il Corso di Studio in Ingegneria Informatica presenta un unico percorso formativo chiaramente descritto nei documenti ufficiali del CdS, coerente con gli obiettivi formativi definiti e con il profilo professionale del laureato in uscita. Il percorso garantisce un solido impianto di conoscenze di base (matematica, fisica, statistica), disciplinari (programmazione, architetture dei calcolatori, ingegneria del software, intelligenza artificiale, telecomunicazioni, controlli automatici, elettronica) e trasversali (economia, organizzazione aziendale, competenze progettuali), come documentato

nella sezione A4.b1 e nel quadro A2.

L'acquisizione di competenze trasversali è inoltre promossa anche tramite attività formative specifiche, quali il tirocinio e l'elaborato finale, nonché attraverso le "altre attività" che completano il piano di studio dello studente. In particolare, nella sezione del sito web dedicata alla compilazione del piano di studio, viene data evidenza di un insieme strutturato di insegnamenti che possono essere scelti all'interno dei 15 CFU a libera scelta, offrendo agli studenti la possibilità di approfondire conoscenze in ambiti complementari alla formazione di base e professionalizzante. Tra i temi proposti a completamento della formazione (tra quelli in ambito non informatico) rientrano aspetti legati al diritto e alle scienze sociali, alle conoscenze scientifiche di base, alla qualità dell'informazione, e all'economia e alla sostenibilità.

2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?

L'organizzazione della didattica del CdS è regolata da un Sistema di Gestione della Qualità, descritto nel documento "Sistema di gestione di AQ - Corsi di Studio - DIEF" (approvato il 28/06/2024), che definisce ruoli, responsabilità, modalità operative e scadenze per tutte le fasi di gestione, progettazione e monitoraggio del percorso formativo.

Il processo di definizione dell'offerta formativa avviene in modo strutturato: ogni anno il Presidente del CdS, supportato dal Gruppo di Gestione AQ, verifica l'adeguatezza dell'offerta didattica in relazione agli obiettivi formativi. Sulla base di tale analisi, viene elaborato e approvato in Consiglio di CdS un documento che definisce il percorso formativo, e la copertura degli insegnamenti. Le schede di insegnamento sono a carico dei docenti titolari degli insegnamenti in accordo con le Linee Guida per la Compilazione e la Revisione delle Schede Insegnamento approvate dal PQA in data 26/04/2021. Vengono redatte e verificate ogni anno, e riportano chiaramente l'articolazione delle ore in didattica erogativa. Tali informazioni sono rese pubblicamente disponibili sul sito web di Ateneo (course catalogue).

La Commissione didattica del Dipartimento ha tra i suoi obiettivi l'armonizzazione delle procedure, la realizzazione dei calendari didattici, delle sedute di laurea l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa, e di attività in autoapprendimento. In quella sede viene stabilito il carico di didattica frontale corrispondente a ogni CFU che poi viene approvato in Dipartimento.

3. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?

Il CdS non prevede insegnamenti a distanza.

4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione / adattamento / aggiornamento / conservazione dei materiali didattici?

L'ateneo utilizza e mette a disposizione dei docenti una piattaforma Moodle e Microsoft Teams per l'erogazione e la conservazione di materiali didattici.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Non si ravvisano elementi di criticità in questa sezione.

D.CDS.1.4 - PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: *Schede di insegnamento (Course Catalogue)*

Breve Descrizione: *Schede di ciascun insegnamento che descrivono dettagliatamente obiettivi, prerequisiti, contenuti, metodi didattici, verifica dell'apprendimento e risultati attesi.*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento:

<https://unimore.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2025/10926>

Documenti a supporto:

Titolo: *linee guida ateneo PQA compilazione e revisione delle schede insegnamento*

Breve Descrizione: *Le linee guida danno indicazioni circa la struttura della Scheda di insegnamento in cui il docente: esplicita i risultati di apprendimento attesi; precisa i metodi didattici; presenta i contenuti; delinea i materiali didattici; descrive le modalità di valutazione formativa (eventuale) e sommativa (esame finale).*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento:

https://www.unimore.it/sites/default/files/2025-04/Linee%20Guida%20per%20la%20Compilazione%20e%20la%20Revisione%20delle%20Schede%20Insegnamento-26%2004%2021_0.pdf

Titolo: *Regolamento del Corso di Studio*

Breve Descrizione: *Regolamento approvato con Decreto Rettorale 43/2018 prot. n. 17233 del 30.01.2018 - in vigore dall'anno accademico 2017/2018.*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento:

https://www.unimore.it/sites/default/files/2023-10/RDCS_L-8_IngInformatica.pdf

Titolo: *Verbale del CdS del 15/01/2025.*

Breve Descrizione: *Verbale del CdS.*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Punto 3. Analisi degli iscritti ai Corsi di Laurea Triennali e Magistrali*

Upload / Link del documento:

<https://drive.google.com/file/d/1YTUQdyzH4jy8tWih0VZqH32PX9j8pneS/view?usp=sharing>

Titolo: *Verbale del CdS del 23/01/2026.*

Breve Descrizione: *Verbale del CdS.*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Punto 3. Analisi degli iscritti ai Corsi di Laurea Triennali e Magistrali*

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1cmEOm1r2-SFYxGr9VOSC_t1XaXEM1xU

Titolo: *Presidio di Qualità - dati statistici del CdS*

Breve Descrizione: *Tabella relativa al tasso di superamento degli esami*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento:

<https://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/articolo56069585.html>

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

Le schede degli insegnamenti previsti dal piano di studi del corso illustrano con chiarezza i contenuti e i programmi degli insegnamenti. Ogni scheda esplicita sia gli obiettivi formativi, i prerequisiti, i contenuti, i metodi didattici, le modalità di verifica, i test e i risultati attesi l'insegnamento concorre a perseguire attraverso i propri contenuti formativi. Essi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CDS. Il corso di studi presenta 1 insegnamento integrato da 12 CFU. La scheda illustra chiaramente la struttura, specificando per ciascun modulo, obiettivi, contenuti e tutto quanto necessario a una corretta e adeguata fruibilità didattica

La compilazione avviene per ogni anno accademico su sollecitazione del Presidente della Commissione di Assicurazione della qualità del Dipartimento che invia una richiesta formale, via mail, a tutti i docenti di aggiornare e completare le Schede degli insegnamenti attraverso il portale Esse3, secondo le Linee Guida predisposte dal Presidio della Qualità di Ateneo, entro il 30 Giugno. Il Responsabile della Qualità del Dipartimento, con il supporto dei membri della Commissione qualità, verifica l'avvenuta e corretta compilazione delle Schede per tutti gli insegnamenti. Verifica inoltre la completezza, la coerenza e il format delle informazioni relative agli insegnamenti di nuova istituzione o con nuovo docente titolare. Segnala al Presidente del CdS i docenti titolari di insegnamenti per i quali abbia riscontrato incompletezze. Il Presidente, sulla base di tali segnalazioni, chiede ai docenti interessati di aggiornare/completare le schede di propria competenza prima dell'inizio delle lezioni e si assume la responsabilità della verifica finale.

2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?

Il sito web del CdS non illustra le Schede degli insegnamenti che sono invece pubblicate nel course catalogue di Ateneo. La compilazione delle schede viene richiesta ai docenti nel mese di Giugno. Il Presidente del CdS e la Commissione di Assicurazione della Qualità del Dipartimento verificano che le schede siano correttamente compilate in accordo con le Linee Guida predisposte dal Presidio di Qualità di Ateneo prima dell'inizio dell'anno accademico.

3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali di ciascun insegnamento sono chiaramente illustrate nelle schede di insegnamento in base a quanto previsto dalle Linee Guida predisposte dal Presidio di Qualità di Ateneo.

Le schede riportano con dettaglio e in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche finali e le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Oltre alle schede degli insegnamenti, le modalità di verifica vengono normalmente illustrate e comunicate agli studenti nell'ambito dei corsi da parte dei docenti nella lezione introduttiva del corso riportata in Moodle (o Teams se preferito dal docente) nell'introduzione alle sezioni specifiche di ogni insegnamento.

I docenti si coordinano in modo da evitare la sovrapposizione nello stesso giorno di appelli riguardanti un insegnamento dello stesso anno e semestre. Nel caso in cui questo avvenga, si richiede lo spostamento della data. E' stata realizzata una applicazione attraverso la quale un calendario google viene automaticamente aggiornato sulla base degli appelli fissati in esse3. Il link al calendario è disponibile sul sito web del CdS. Il numero di appelli è fissato dal regolamento di Ateneo e di Dipartimento. Le prove intermedie sono svolte nella settimana di interruzione della didattica. Per quanto riguarda la seconda prova intermedia del primo semestre il CdS ha deliberato il fatto che "Si invitano quindi i docenti a non fissare appelli nel periodo di didattica o al limite di verificare che gli altri docenti le cui lezioni incidono nello stesso anno e semestre abbiano terminato l'attività didattica" (CdS del 21 Dicembre 2023). Per quanto riguarda

l'Appello Straordinario Obbligatorio per Laureandi, sul sito del CdS è indicata la procedura per la richiesta.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Le modalità di verifica sono stabilite dall'articolo 5 comma 4 del Regolamento didattico del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica. Non sono emerse particolari problematiche nei CdS da parte della componente studentesca e della componente docente. L'analisi dei risultati emersi dalla tabella del Tasso di Superamento Esami prodotta dall'Ufficio Statistica di Unimore e la cui analisi è richiesta nella RAMAQ non ha fatto emergere alcuna criticità sistematica. Durante l'analisi delle OPIS sono emerse piccole problematiche che sono state affrontate e risolte durante l'analisi delle valutazioni.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Rientra nell'attività di monitoraggio delle Schede degli insegnamenti, effettuata dal Presidente di CdS e dalla Commissione AQ del Dipartimento, la verifica della corretta descrizione delle modalità di verifica e della loro comunicazione agli studenti, anche attraverso la piattaforma Moodle (o Teams) dell'insegnamento, in base a quanto previsto dalle Linee Guida del Presidio di Qualità di Ateneo.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Non si ravvisano elementi di criticità in questa sezione.

D.CDS.1.5 - PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI DEL CDS

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: *regolamento, ai sensi della normativa vigente in materia di autonomia didattica degli atenei, disciplina gli ordinamenti didattici ed i criteri di funzionamento dei corsi di studio, nonché delle altre iniziative didattiche, al cui termine sono rilasciati i corrispondenti titoli ed attestati.*

Breve Descrizione: *Art 22.*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://www.unimore.it/sites/default/files/2024-04/Regolamento%20Didattico%20di%20Ateneo_0.

pdf

Documenti a supporto:

Titolo: *Sito web del Dipartimento*

Breve Descrizione: *Sito web che pubblica le informazioni di interesse per il Dipartimento. In particolare la sezione Didattica descrive l'organizzazione didattica (orari delle lezioni, appelli d'esame, sedute di laurea, calendario delle attività didattiche) e l'offerta formativa relativa al D.M. 270/04, che il Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" offre a partire dall'anno accademico 2009/2010.*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.ingmo.unimore.it/it/didattica>

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

Il regolamento didattico di Ateneo disciplina l'articolazione dell'attività didattica e della sessione di esame. L'attività didattica si articola in due periodi didattici (semestri), e la sessione d'esame è unica, con inizio con il 1° novembre e termina entro il 20 aprile dell'anno accademico successivo. Sono previsti almeno sei appelli per anno solare, nei periodi di interruzione delle lezioni. In particolare il Dipartimento di Ingegneria Enzo Ferrari indica che gli appelli devono essere collocati ad almeno 15 giorni di distanza uno dall'altro, e deve essere collocato almeno un appello nei mesi di gennaio, febbraio, giugno, luglio e settembre. Ogni docente seleziona le date degli appelli. Il CdS indica ai docenti che non si ammettono esami nello stesso giorno di materie erogate nello stesso anno e semestre precedente la data dell'appello. Non esiste una procedura automatica che verifichi o impedisca la presenza di appelli d'esame che violino questo vincolo. Non esiste una procedura automatica che verifichi che i docenti abbiano immesso un numero di appelli coerente con il regolamento.

Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica secondo un percorso didattico finalizzato a fornire e far acquisire le conoscenze in modo progressivo e propedeutico agli insegnamenti successivi. All'interno dell'organizzazione didattica del calendario delle attività, il corso di Studio monitora i risultati della distribuzione degli insegnamenti all'interno dei semestri al fine di garantire la corretta sequenza e propedeuticità teorica degli insegnamenti ma anche la equa distribuzione dei carichi didattici e della complessità generata dai singoli insegnamenti per l'attività e l'organizzazione propria degli studenti. L'analisi dell'ordinato superamento degli esami svolto e riportato nella RAMAQ presidia adeguatamente questo ambito. Il CdS ha progressivamente eliminato le propedeuticità dall'anno accademico 2022/2023 per permettere agli studenti di pianificare in modo efficiente la propria sessione d'esami, e per l'incapacità di impedire richieste (e esecuzioni) di appelli "virtuali". Le uniche propedeuticità rimaste sono il superamento dell'esame di Inglese per svolgere gli esami del terzo anno e il superamento degli

OFA per svolgere gli esami di matematica e fisica, come da regolamento del CdS. Il CdS ha verificato che l'assenza di propedeuticità ha determinato solo in alcuni casi "distorsioni" nelle carriere studenti.

2. Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?

Il corso di studio ha incorporato nelle attività del Consiglio di Corso di Studi la pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica degli obiettivi formativi e delle eventuali modifiche ritenute necessarie. Il processo tiene conto delle segnalazioni emerse all'interno del Comitato di Indirizzo, delle segnalazioni degli studenti e di quelle dei docenti. L'azione non è sistematica ma si basa su segnalazioni di studenti e docenti. Si osserva inoltre che il modulo OPIS pur chiedendo allo studente la presenza di eventuali mancanze nelle conoscenze preliminari di un insegnamento, non presenta un campo finalizzato alla raccolta di commenti specifici su questo.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n. CDS.1.5.1	<i>Assenza di un meccanismo di monitoraggio della presenza di un numero corretto di esami e collocati seguendo i vincoli imposti dal CdS/Dipartimento</i>
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	<i>Mancanza di uno strumento informatico per il controllo e di una figura professionale preposta ad esso.</i>

Aspetto critico individuato n. CDS.1.5.2	<i>Assenza di un meccanismo formalizzato di coordinamento e monitoraggio tra personale docente e per raccogliere in maniera sistematizzata eventuali requisiti di conoscenza mancanti per l'apprendimento completo di un insegnamento</i>
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	<i>Mancanza di una procedura e di uno strumento informatico per la raccolta di lacune / conoscenze mancanti per l'apprendimento completo di un insegnamento</i>

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.	D.CDS.1/1/RC-2026: <i>Monitoraggio degli appelli di esame</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Verificare il non soddisfacimento dei vincoli di ateneo, dipartimentali e del CdS nella definizione degli appelli d'esame.</i>
Azioni da intraprendere	<i>e una strategia / procedura per eliminare / gestire il problema.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Individuazione e attuazione della strategia</i>
Responsabilità	<i>Presidente CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Nessuna</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>a.a. 2026/2027</i>

Obiettivo n.	D.CDS.1/2/RC-2026: <i>Formalizzazione di una procedura per la pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Coesione tra i contenuti degli insegnamenti</i>
Azioni da intraprendere	<i>Attivare un meccanismo di comunicazione tra i docenti per collegare i programmi degli insegnamenti garantendo un'adeguata copertura dei requisiti iniziali e delle competenze che si intendono insegnare a un laureato triennale. Attivare un meccanismo di raccolta di segnalazione da parte degli studenti.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Individuazione e attuazione di un meccanismo formalizzato di comunicazione tra docenti. Richiesta di integrazione delle OPIS</i>
Responsabilità	<i>Presidente CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Nessuna</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>a.a. 2026/2027</i>

Obiettivo n.	D.CDS.1/3/RC-2026: <i>Valorizzare l'apprendimento di competenze trasversali (soft skills) nel percorso formativo</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Coesione tra i contenuti degli insegnamenti</i>
Azioni da intraprendere	<i>Valutazione della possibilità di attivazione di un insegnamento/un laboratorio extracurricolare</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Analisi e eventuale inserimento dell'insegnamento/laboratorio</i>
Responsabilità	<i>Presidente CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Nessuna</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>a.a. 2026/2027</i>

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Le modifiche introdotte nell'a.a. 2022/2023 sono entrate a regime. In particolare, è stato attivato l'insegnamento di Intelligenza Artificiale e Tecnologie Web, volto a rafforzare le competenze degli studenti in ambiti di grande rilevanza scientifica e applicativa, ed è stato contestualmente eliminato l'insegnamento di Fisica Tecnica. È stata inoltre effettuata una rimodulazione dei CFU di alcuni insegnamenti (Programmazione a Oggetti, Matematica Applicata e Statistica, Analisi Matematica II, Economia e Organizzazione Aziendale) al fine di migliorare il bilanciamento complessivo del carico didattico.

Nell'ambito dell'organizzazione del percorso formativo sono state eliminate le propedeuticità tra insegnamenti in tutti gli anni di corso, con l'obiettivo di rendere più flessibile la gestione delle carriere degli studenti. L'unico vincolo previsto riguarda il possesso dell'idoneità di lingua inglese di livello B1 (o il superamento dell'esame erogato dal CdS), richiesta per l'iscrizione al terzo anno.

Il Corso di Studio continua a mantenere una buona stabilità in termini di iscritti, pur con una provenienza degli studenti prevalentemente concentrata nella provincia di Modena. Questo aspetto è oggetto di attenzione da parte del CdS, considerato che il bacino territoriale delle province di Modena e Reggio Emilia presenta caratteristiche socio-economiche analoghe e che nel territorio di Reggio Emilia non è presente un'offerta formativa analoga.

Le consultazioni con il Comitato di Indirizzo, composto da rappresentanti di numerose aziende e organizzazioni del territorio, non hanno evidenziato criticità né richieste di modifiche sostanziali ai profili formativi. È stata tuttavia sottolineata l'importanza di continuare a valorizzare le competenze trasversali (soft skills), quali lavoro in team, comunicazione efficace, gestione del tempo e capacità di apprendimento autonomo. Anche dalle rilevazioni della soddisfazione degli studenti non emergono particolari criticità relative alla struttura o ai contenuti dell'offerta formativa.

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Obiettivo n. 2021-5-1 – Rivedere le modalità di accesso mediante numero programmato

L'obiettivo prevedeva una revisione delle modalità di accesso al CdS, al fine di contrastare il calo delle immatricolazioni. L'azione è stata attuata attraverso l'introduzione, a partire dall'a.a. 2025/2026, di un sistema di accesso ad esaurimento dei posti, in sostituzione del precedente modello basato su più bandi a graduatoria seguiti da una fase di accesso libero. Tale modifica, discussa e approvata in Consiglio di CdS, ha consentito una significativa semplificazione delle procedure amministrative e una maggiore chiarezza

per i candidati. Il nuovo sistema garantisce il rispetto del numero programmato di posti disponibili, evitando al contempo una loro sottoutilizzazione, e ha contribuito a rendere il processo di immatricolazione più fluido ed efficace. I dati più recenti evidenziano un aumento del numero di immatricolati, in linea con gli obiettivi prefissati.

Stato dell'azione: completata.

Obiettivo n. 2021-5-2 – Miglioramento delle attività di orientamento

Le azioni previste hanno riguardato l'analisi della provenienza degli studenti, il rafforzamento dei contatti con le scuole e il potenziamento delle attività di orientamento. Il CdS ha consolidato nel tempo il monitoraggio della provenienza degli immatricolati come emerge dal sistema di gestione della qualità.

I risultati mostrano un miglioramento del numero di immatricolati, che ha raggiunto e superato le 200 unità annue, centrando l'obiettivo previsto. Permane tuttavia una concentrazione geografica degli studenti, che rappresenta un elemento di attenzione per le future azioni di orientamento.

Stato dell'azione: sostanzialmente completata, con monitoraggio in corso.

Obiettivo n. 2021-5-3 – Rimuovere problemi che limitano l'internazionalizzazione del CdS

L'obiettivo prevedeva una revisione delle opportunità di mobilità internazionale, con particolare riferimento alle convenzioni Erasmus e alla loro compatibilità con il piano di studi. Le attività svolte hanno riguardato l'analisi dell'offerta Erasmus e il supporto agli studenti nella pianificazione dei periodi di studio all'estero, anche attraverso la figura del docente referente per la mobilità internazionale.

Gli indicatori di internazionalizzazione mostrano un quadro complessivamente positivo, con valori relativi ai CFU conseguiti all'estero e alle esperienze internazionali degli studenti superiori ai benchmark di riferimento. Ciò indica che le azioni intraprese hanno contribuito a migliorare l'accessibilità e l'efficacia delle opportunità di mobilità.

Permane tuttavia un margine di miglioramento nella partecipazione complessiva degli studenti, che sarà oggetto di ulteriori azioni di sensibilizzazione.

Stato dell'azione: completata, con ulteriori sviluppi in corso.

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- *Schede degli insegnamenti*
- *SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5*

D.CDS.2.1 - ORIENTAMENTO E TUTORATO

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: Scheda Unica Annuale del CdS – SUA-CdS 2025

Breve Descrizione: Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri: A3.X (Conoscenze richieste per l'accesso, Modalità di ammissione), B1 (Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)), B2.a (Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative), B2.b (Calendario degli esami di profitto), B5 (Orientamento in ingresso, Orientamento e tutorato in itinere, Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage), Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, Accompagnamento al lavoro, Eventuali altre iniziative)

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1hO9mc2fMEFUc50ossFSRim2H7y_WqNpw/view?usp=sharing

Documenti a supporto:

Titolo: Sito Web del CdS

Breve Descrizione: incontri di orientamento.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://inginf.unimore.it/post/103/> <https://inginf.unimore.it/post/92/>

Titolo: Rapporto Alma Laurea 2025

La banca dati Alma laurea analizza le posizioni lavorative e non dei laureati, i principali sbocchi professionali, la remunerazione, l'efficacia dei corsi di studio frequentati dagli intervistati e la loro soddisfazione.

Riferimento: Situazione Occupazionale a 1 anno dalla Laurea (Dati Almalaurea)

Upload / Link del documento:

<https://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati-cds/documento56083775.html>

Titolo: *Verbale del CdS del 15/01/2025.*

Breve Descrizione: *Verbale del CdS.*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [Punto 3. Analisi degli iscritti ai Corsi di Laurea Triennali e Magistrali](#)

Upload / Link del documento:

<https://drive.google.com/file/d/1YTUQdyzH4jy8tWih0VZqH32PX9j8pneS/view?usp=sharing>

Titolo: [Verbale del CdS del 23/01/2026.](#)

Breve Descrizione: [Verbale del CdS.](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [Punto 3. Analisi degli iscritti ai Corsi di Laurea Triennali e Magistrali](#)

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1cmEOm1r2-SFYxGr9VOSC_t1XaXEM1xU

Titolo: OPIS 2024

Breve Descrizione: Opinioni degli studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

- 1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Le attività di orientamento del CdS risultano coerenti con i profili culturali e professionali delineati nel progetto formativo e sono articolate in azioni di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, in coordinamento con le iniziative di Ateneo.

Orientamento in ingresso.

Il CdS partecipa alle iniziative di orientamento promosse dall'Ateneo (open day, presentazioni dell'offerta formativa), fornendo informazioni sugli obiettivi formativi, sulla struttura del percorso e sugli sbocchi professionali. A queste si affiancano attività di orientamento rivolte agli studenti delle scuole superiori, realizzate tramite seminari organizzati sia su iniziativa del CdS sia nell'ambito delle attività coordinate dall'Ateneo. In tali occasioni vengono illustrati i profili culturali e le figure professionali formate dal CdS.

L'autovalutazione delle conoscenze in ingresso si basa principalmente sul test orientativo TOLC-I, utilizzato per la verifica dei prerequisiti nelle aree logico-matematiche. I dati delle rilevazioni OPIS 2024 indicano che l'80,1% degli studenti ritiene adeguate le conoscenze preliminari per affrontare

gli insegnamenti (quesito D01). Inoltre, al termine della sessione invernale circa il 92% degli studenti risulta aver assolto gli OFA, indicando una buona corrispondenza tra i prerequisiti richiesti e la preparazione in ingresso. Ogni insegnamento esplicita inoltre i propri prerequisiti nelle schede degli insegnamenti, che vengono periodicamente verificati a campione dalla Commissione AQ di Dipartimento.

Orientamento e tutorato in itinere.

Durante il percorso di studi il CdS promuove attività di tutorato e momenti di confronto con il Presidente del CdS e con i docenti, finalizzati a supportare la pianificazione del piano di studi e a favorire una progressione regolare delle carriere. In coerenza con il sistema di gestione della qualità, vengono organizzati momenti di tutorato indicativamente nei mesi di marzo e settembre, al termine delle sessioni d'esame. Gli studenti che presentano carriere significativamente meno regolari vengono inoltre invitati a contattare i tutor per un supporto mirato.

Il Coordinamento Didattico di Dipartimento ha inoltre avviato un'attività di raccolta delle opinioni degli studenti del primo anno con l'obiettivo di individuare eventuali criticità relative agli aspetti formativi e alla comunicazione. Il rilevamento effettuato nell'a.a. 2024/2025 (al momento l'unico disponibile) non ha evidenziato criticità di rilievo.

L'efficacia complessiva delle attività di accompagnamento in itinere è confermata dagli indicatori relativi alla regolarità delle carriere: in particolare, l'indicatore iC02BIS (percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso) si mantiene nelle ultime cinque coorti tra 73,6% e 86,7%, valori complessivamente superiori alla media dell'area geografica (circa 80–81%) e alla media nazionale (71,77%).

I dati del triennio evidenziano tuttavia che circa il 50% degli studenti non riesce a superare almeno un esame di base nella prima sessione del primo anno, nonostante il supporto in aula di esercitatori (per gli insegnamenti di Analisi I e Geometria) e tutor. La situazione è nota ed è monitorata anche nella RAMAQ.

Gli indicatori iC13–iC17, relativi alla progressione degli studenti e al conseguimento dei CFU nel primo anno (in particolare percentuale di CFU conseguiti al primo anno, percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso CdS e percentuale di studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno 20 o 40 CFU), risultano marcatamente superiori ai valori di riferimento dell'area geografica e nazionali, indicando nel complesso una buona capacità degli studenti di proseguire regolarmente nel percorso di studi. Tali risultati suggeriscono che le difficoltà iniziali nel superamento di alcuni insegnamenti di base non compromettono in modo significativo la progressione complessiva delle carriere.

Orientamento in uscita.

Le attività di orientamento in uscita sono principalmente svolte attraverso i servizi di placement di Ateneo, che promuovono incontri con imprese, testimonianze aziendali, career day e opportunità di tirocinio e tesi in collaborazione con il mondo produttivo. Inoltre, il CdS organizza annualmente

un incontro informativo nel mese di marzo dedicato alla presentazione delle Lauree Magistrali dell'area informatica e dell'ingegneria dell'informazione, con l'obiettivo di supportare gli studenti nella scelta della prosecuzione degli studi. Tale iniziativa si affianca alle attività di orientamento magistrale promosse dall'Ateneo.

I dati sulle immatricolazioni alle Lauree Magistrali indicano che circa il 70% degli iscritti proviene dalla Laurea Triennale, evidenziando come il CdS svolga anche un ruolo rilevante di preparazione alla prosecuzione degli studi.

2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

Non sono disponibili evidenze dirette che misurino in modo specifico il grado di consapevolezza delle scelte operate dagli studenti in relazione alle attività di orientamento. Tuttavia, diversi elementi indiretti consentono di esprimere una valutazione complessivamente positiva.

Le rilevazioni sulle opinioni degli studenti e dei laureati (Quadro B7) evidenziano un livello di soddisfazione complessivamente elevato rispetto al corso di studio e alla qualità della didattica. In particolare, il 91% dei laureati si dichiara complessivamente soddisfatto del CdS e l'83% si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso, valori superiori ai benchmark di area geografica e nazionali. Tali risultati rappresentano un indicatore indiretto della coerenza tra le aspettative degli studenti e il percorso formativo effettivamente svolto.

Ulteriori elementi provengono dai dati relativi all'efficacia esterna (Quadro C2), che evidenziano come solo il 2% dei laureati sia in cerca di lavoro a un anno dal titolo, mentre una quota elevata degli occupati dichiara di utilizzare nel proprio lavoro le competenze acquisite nel corso (82%) e ritiene il titolo conseguito efficace per l'attività svolta (81%). Questi risultati indicano una buona corrispondenza tra il percorso formativo e le opportunità professionali del settore.

Nel complesso, pur in assenza di strumenti specifici di rilevazione della consapevolezza delle scelte, gli indicatori disponibili suggeriscono che le attività di orientamento e accompagnamento contribuiscono in modo adeguato a supportare decisioni informate e coerenti con i profili culturali e professionali del CdS.

3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

Il CdS effettua un monitoraggio periodico delle carriere degli studenti, in particolare al termine delle sessioni d'esame invernale ed estiva, al fine di individuare eventuali situazioni di rallentamento o criticità nel percorso di studi. Tale attività è svolta dal Presidente del CdS in collaborazione con i tutor e costituisce uno strumento di supporto alla gestione in itinere del percorso formativo. Gli esiti del monitoraggio vengono periodicamente presentati e discussi in Consiglio di Corso di Studio (ad esempio nel verbale del CdS del 12/03/2026).

L'azione di monitoraggio si concentra in particolare sui primi anni di corso, nei quali è possibile intervenire con maggiore efficacia per prevenire rallentamenti nella progressione delle carriere. Tale attività si affianca al supporto didattico già presente negli insegnamenti, anche attraverso esercitazioni e attività di tutorato.

Nel 2025 è stato inoltre proposto agli studenti del primo anno un seminario sul metodo di studio, organizzato dall'Ateneo, con l'obiettivo di supportare gli studenti nello sviluppo di strategie efficaci di apprendimento e gestione dello studio universitario. Iniziative di questo tipo sono ritenute particolarmente utili se collocate nel primo periodo del percorso formativo, quando gli studenti affrontano la fase iniziale di adattamento al contesto universitario.

4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Le iniziative di orientamento in uscita sono sviluppate in coerenza con il monitoraggio sistematico degli esiti dei laureati, effettuato attraverso i dati AlmaLaurea e l'analisi periodica degli indicatori disponibili nella Scheda di Monitoraggio Annuale.

I dati relativi agli ultimi anni evidenziano una situazione complessivamente positiva in termini di inserimento professionale e prosecuzione degli studi. In particolare, solo una quota molto ridotta di laureati risulta in cerca di lavoro a un anno dal titolo (circa 2%), mentre una percentuale significativa prosegue il percorso formativo iscrivendosi a una Laurea Magistrale. Tra i laureati occupati, una quota elevata dichiara di utilizzare in misura significativa le competenze acquisite nel CdS (oltre l'80%) e valuta la laurea come efficace per il lavoro svolto, indicando una buona coerenza tra formazione ricevuta e sbocchi professionali.

Alla luce di questi risultati, le attività di orientamento in uscita si configurano principalmente come azioni di accompagnamento verso il mondo del lavoro e verso la prosecuzione degli studi. Tali attività si basano su incontri con aziende del territorio, testimonianze aziendali e momenti di confronto con il mondo produttivo, spesso organizzati a livello di Dipartimento o di Ateneo (career day, seminari aziendali, presentazioni delle opportunità di tirocinio e placement).

Il CdS contribuisce inoltre attraverso momenti di presentazione delle opportunità di tirocinio e delle Lauree Magistrali dell'area informatica e dell'ingegneria dell'informazione, con l'obiettivo di supportare gli studenti nelle scelte successive al conseguimento della laurea.

Nel complesso, l'elevata occupabilità dei laureati e la significativa prosecuzione degli studi indicano una buona corrispondenza tra formazione erogata e domanda del mercato del lavoro, suggerendo che le iniziative di orientamento in uscita risultano adeguate e coerenti con gli esiti osservati.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Non sono evidenziate criticità o aree di miglioramento in questo ambito

D.CDS.2.2 - CONOSCENZE RICHIESTE IN INGRESSO E RECUPERO DELLE CARENZE

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: Scheda Unica Annuale del CdS – SUA-CdS 2025

Breve Descrizione: Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A3.a (Conoscenze richieste per l'accesso), A3.b (Modalità di ammissione), B5 (Orientamento in ingresso, Orientamento e tutorato in itinere)

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1hO9mc2fMEFUc50ossFSRim2H7y_WqNpw/view?usp=sharing

Titolo: Bando di ammissione al CdS in Ingegneria Informatica 2025

Breve Descrizione: Regola le modalità di ammissione al CDS.

Riferimento: Intero documento

Upload/Link del documento:

<https://www.unimore.it/it/ateneo/bandi/bando-di-ammissione-al-corso-di-laurea-magistrale-libero-accesso-ingegneria>

Titolo: *Regolamento del Corso di Studio*

Breve Descrizione: *Regolamento approvato con Decreto Rettorale 43/2018 prot. n. 17233 del 30.01.2018 - in vigore dall'anno accademico 2017/2018.*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento:

https://www.unimore.it/sites/default/files/2023-10/RDCS_L-8_IngInformatica.pdf

Titolo: *Schede di insegnamento (Course Catalogue)*

Breve Descrizione: *Schede di ciascun insegnamento che descrivono dettagliatamente obiettivi, prerequisiti, contenuti, metodi didattici, verifica dell'apprendimento e risultati attesi.*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento:

<https://unimore.coursecatalogue.cineca.it/>

Documenti a supporto:

Titolo: *Sito web del CdS*

Breve Descrizione: *Sito del CdS con informazioni di dettaglio su aspetti di interesse per lo studente*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento: <https://linginf.unimore.it/>

Sito web dipartimento

<https://www.ingmo.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-informazioni-general/ofa-obblighi-formativi-aggiuntivi>

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

- 1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Le conoscenze richieste in ingresso al CdS sono chiaramente individuate e formalmente descritte nella Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS 2025), in particolare nei quadri A3.a (Conoscenze richieste per l'accesso) e A3.b (Modalità di ammissione). In tali documenti sono esplicitati i requisiti di accesso, costituiti dal possesso di un diploma di scuola secondaria superiore e da adeguate conoscenze di base in ambito matematico, logico e scientifico.

Le modalità operative di ammissione sono inoltre definite annualmente nel Bando di ammissione al Corso di Laurea, che costituisce il riferimento pubblico per i candidati e dettaglia procedure, tempistiche e requisiti di accesso. A partire dall'a.a. 2025/2026, il CdS ha adottato una procedura di immatricolazione ad esaurimento posti, in sostituzione del precedente sistema basato su due bandi a graduatoria seguiti da una fase di accesso libero fino ad esaurimento della graduatoria. La nuova modalità ha consentito una semplificazione significativa delle procedure amministrative, riducendo la frammentazione delle fasi di accesso e favorendo una maggiore chiarezza per i candidati. Inoltre, ha permesso di evitare una sottoutilizzazione dei posti disponibili e di garantire al contempo il rispetto del numero massimo programmato. Tale impostazione è valutata positivamente dal CdS, in quanto facilita l'accesso degli studenti e migliora l'efficienza complessiva del processo di immatricolazione.

La verifica delle conoscenze in ingresso avviene attraverso il test TOLC-I o, in alternativa, mediante una prova di accertamento successiva all'immatricolazione. In caso di esito negativo vengono assegnati specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), che devono essere assolti entro il primo anno di corso. Le soglie di superamento del TOLC-I e le modalità di recupero degli OFA sono chiaramente definite e pubblicizzate nei documenti ufficiali del CdS e nel bando. Le informazioni relative ai requisiti di accesso e alle modalità di verifica sono pubblicate sul sito di Ateneo e del Dipartimento e risultano facilmente accessibili ai potenziali studenti. La descrizione delle competenze richieste è coerente con il livello del corso di laurea e con gli obiettivi formativi previsti.

Per quanto riguarda il syllabus, ciascun insegnamento prevede la pubblicazione di una scheda descrittiva contenente programma dettagliato, obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi, modalità di verifica e testi di riferimento sulla piattaforma di Ateneo. Tali informazioni sono rese disponibili prima dell'avvio delle attività didattiche, garantendo trasparenza e coerenza tra contenuti erogati e competenze attese.

Nel complesso, le conoscenze richieste in ingresso risultano chiaramente definite, coerentemente regolamentate nei documenti ufficiali del CdS e adeguatamente pubblicizzate attraverso i canali istituzionali.

2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?

Il possesso delle conoscenze iniziali è verificato secondo quanto previsto dal Bando di ammissione e dalla normativa di Ateneo. In particolare, è richiesta una adeguata preparazione di base in ambito matematico, che viene verificata attraverso il test TOLC-I oppure mediante una prova di accertamento successiva all'immatricolazione. In caso di esito non positivo, vengono assegnati specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), che sono chiaramente comunicati agli studenti e devono essere assolti entro il primo anno di corso. Le modalità di assolvimento degli OFA e le relative scadenze sono esplicitate nel bando e nei canali istituzionali del CdS, garantendo trasparenza e tempestività nella comunicazione delle eventuali carenze iniziali.

I dati disponibili indicano una buona efficacia del sistema di verifica e recupero delle conoscenze iniziali. In particolare, per la coorte 2025/2026, già al termine della sessione invernale (marzo), circa il 92% degli studenti (188 su 204) non deve assolvere OFA, evidenziando una rapida acquisizione delle competenze di base richieste. Si osserva inoltre che gli insegnamenti caratterizzanti dell'area dell'ingegneria informatica non richiedono prerequisiti specifici, risultando quindi accessibili anche a studenti con percorsi scolastici diversificati.

3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.

Il CdS prevede diverse attività di sostegno sia in ingresso sia in itinere, finalizzate all'integrazione e al consolidamento delle conoscenze di base richieste per affrontare il percorso formativo.

Attività in ingresso.

Il Dipartimento organizza corsi introduttivi (corsi di azzeramento), rivolti in particolare agli studenti immatricolati, con l'obiettivo di rafforzare le conoscenze di base, in particolare in ambito matematico, e facilitare la transizione dalla scuola secondaria all'università. Tali attività sono progettate per supportare gli studenti nella fase iniziale del percorso e contribuire a ridurre eventuali difficoltà legate ai prerequisiti.

Attività in itinere.

Durante il percorso di studi il CdS attiva attività di tutorato e supporto agli studenti, basate anche su un monitoraggio sistematico delle carriere. In particolare, al termine delle sessioni d'esame (invernale ed estiva) viene effettuata un'analisi delle carriere degli studenti, basata sul rapporto tra CFU acquisiti e CFU attesi. Gli studenti che presentano indicatori di rallentamento vengono individuati e invitati a contattare i docenti tutor per ricevere supporto nella pianificazione del percorso di studi e nel superamento delle eventuali difficoltà. L'attivazione del tutorato avviene attualmente tramite comunicazione diretta agli studenti (invio di email mirate), con l'obiettivo di stimolare una presa di contatto volontaria e consapevole con il tutor. Tali attività si affiancano alle

iniziative di supporto trasversale organizzate dal Dipartimento (esercitazioni, tutor didattici per gli insegnamenti di base), contribuendo a sostenere gli studenti nel superamento delle difficoltà iniziali e nel mantenimento di una progressione regolare delle carriere. Inoltre, il Presidente del Corso di Studio e suoi delegati sono disponibili per informazioni e chiarimenti, mentre l'Ufficio Coordinamento Didattico offre supporto tramite mail, telefono e incontri su appuntamento.

Relativamente all'orientamento e tutorato in itinere, il CdS partecipa alle iniziative di Ateneo e prevede specifiche attività dedicate agli studenti delle lauree triennali, tra cui:

- ricevimento in remoto e su appuntamento da parte dei docenti tutor;
- presentazione in aula agli studenti del primo anno delle modalità di compilazione dei piani di studio, con presenza di tutor dedicati;
- supporto agli studenti con disabilità e DSA, con attività mirate gestite dall'Ufficio Coordinamento Didattico con tutor e strumenti dedicati.

A tali attività si affianca un sistema di comunicazione diretta tramite ticketing (help-inginf@unimore.it), attraverso il quale gli studenti possono contattare il Presidente del CdS per quesiti relativi a pianificazione del piano di studi o eventuali criticità nella carriera.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

Le eventuali carenze nelle conoscenze iniziali sono chiaramente individuate attraverso le modalità di verifica previste in ingresso (test TOLC-I o prova di accertamento) e sono puntualmente comunicate agli studenti mediante l'assegnazione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), come definito nel Bando di ammissione e nei documenti ufficiali del CdS. Gli OFA riguardano in particolare le competenze di base in ambito matematico, ritenute essenziali per affrontare con successo gli insegnamenti del primo anno. Le modalità di attribuzione, comunicazione e recupero degli OFA sono chiaramente definite e rese pubbliche attraverso i canali istituzionali del CdS.

Per il recupero degli OFA, il Dipartimento organizza specifiche attività di supporto, tra cui corsi introduttivi (corsi di azzeramento) rivolti agli studenti del primo anno, finalizzati al consolidamento delle conoscenze matematiche di base e alla preparazione alle prove di assolvimento degli obblighi formativi. Tali corsi sono accessibili a tutti gli studenti e rappresentano uno strumento strutturato di accompagnamento nella fase iniziale del percorso formativo. L'efficacia delle attività di recupero è confermata dai dati disponibili: una quota molto elevata degli studenti assolve gli OFA entro il primo anno di corso (ad esempio, per la coorte 2025/2026 circa il 92% degli studenti ha assolto gli OFA già al termine della sessione invernale), evidenziando la capacità del sistema di supporto di favorire un rapido riallineamento delle competenze iniziali.

5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Non applicabile.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Non si ravvisano elementi di criticità in questa sezione.

D.CDS.2.3 - METODOLOGIE DIDATTICHE E PERCORSI FLESSIBILI

Fonti documentali *(non più di 8 documenti):*

Documenti chiave:

Titolo: Scheda Unica Annuale del CdS – SUA-CdS 2025

Breve Descrizione: Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A3.a (Conoscenze richieste per l'accesso), A3.b (Modalità di ammissione), B5 (Orientamento in ingresso, Orientamento e tutorato in itinere)

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1hO9mc2fMEFUc50ossFSRim2H7y_WqNpw/view?usp=sharing

Documenti a supporto:

Titolo: Servizio Accoglienza Studenti Disabili e con DSA

Breve Descrizione: Supporto personalizzato DSA

Riferimento: Intero documento

Upload/Link del documento: <http://www.asd.unimore.it/site/home.html>

Titolo: Sito web del CdS

Breve Convocazione di incontro con gli studenti per la definizione del piano di studio

Riferimento: Intero documento

Upload/Link del documento: <https://inginf.unimore.it/post/86/>

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

L'organizzazione didattica del CdS, pur essendo caratterizzata da una struttura prevalentemente guidata tipica dei corsi di laurea triennali in ingegneria, è progettata per favorire

progressivamente lo sviluppo dell'autonomia dello studente sia nella gestione del percorso formativo sia nell'organizzazione dello studio. L'assenza di scelte nei primi anni consente di garantire una solida preparazione di base, mentre spazi di autonomia sono previsti nelle fasi più avanzate del percorso, in particolare attraverso le attività a scelta dello studente (15 CFU) tra cui il tirocinio/attività progettuale. A supporto di tali scelte, il CdS organizza momenti informativi dedicati, tra cui incontri in aula per la compilazione del piano di studi, la presentazione delle modalità di scelta del tirocinio o dell'attività progettuale e iniziative di orientamento alla prosecuzione degli studi nelle Lauree Magistrali. Per le attività a scelta, il CdS mette a disposizione un elenco di insegnamenti consigliati, pur lasciando allo studente la possibilità di ampliare le opzioni in coerenza con il proprio percorso formativo. Questo approccio consente di coniugare guida e flessibilità, favorendo una progressiva responsabilizzazione dello studente.

Il supporto individuale è garantito dalla disponibilità dei docenti tutor e del Presidente del CdS, che offrono colloqui personalizzati per la pianificazione del percorso formativo. È inoltre attivo un sistema di assistenza (help-inginf@unimore.it) che consente agli studenti di ricevere supporto in modo strutturato e tempestivo.

Per quanto riguarda l'apprendimento autonomo, gli studenti possono usufruire di spazi dedicati allo studio individuale, tra cui le sale studio della Biblioteca di Ingegneria e gli ambienti messi a disposizione dal Dipartimento. Nel marzo 2026 è stata inoltre inaugurata una nuova sala studio, che ha ulteriormente ampliato la disponibilità di spazi per lo studio e l'approfondimento individuale.

2. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)

Le attività curriculari e di supporto del CdS, pur non essendo organizzate in percorsi formalmente differenziati (ad esempio curricula "honors"), presentano diversi elementi di flessibilità nelle modalità didattiche e negli strumenti di supporto, che consentono di adattare il percorso alle esigenze delle diverse tipologie di studenti. In particolare, nei corsi con elevata numerosità, soprattutto quelli che prevedono attività laboratoriali, vengono adottate soluzioni organizzative mirate a garantire un adeguato livello di interazione didattica, quali la suddivisione in più turni delle attività e la presenza di docenti o tutor aggiuntivi a supporto delle esercitazioni. Tali modalità permettono di seguire più efficacemente gli studenti e di dedicare spazi specifici ad attività di consolidamento delle competenze, incluse simulazioni di prove d'esame e momenti di esercitazione guidata. In numerosi insegnamenti sono inoltre messi a disposizione materiali didattici integrativi (attraverso la piattaforma Moodle o Teams) per favorire l'approfondimento individuale. Alcuni corsi prevedono, accanto alle modalità di verifica tradizionali, attività progettuali, tesine o lavori individuali, che consentono agli studenti di sviluppare in modo autonomo e critico specifici argomenti, offrendo opportunità di approfondimento differenziate in funzione del livello di motivazione e preparazione. La presenza diffusa di attività laboratoriali contribuisce ulteriormente alla flessibilità del percorso formativo, permettendo agli studenti di

confrontarsi con problemi applicativi con diversi livelli di complessità e di sviluppare competenze operative in modo progressivo.

Sul piano del supporto, il sistema di tutorato e la disponibilità dei docenti — anche attraverso incontri individuali — consentono di fornire indicazioni personalizzate nella pianificazione del percorso e nell'organizzazione dello studio. I docenti segnalano inoltre, anche tramite comunicazioni dedicate agli studenti, iniziative formative ritenute rilevanti per l'arricchimento del percorso. Sono infine attivi, a livello di Ateneo e di Dipartimento, servizi di supporto per studenti con disabilità o DSA, che prevedono strumenti compensativi e modalità didattiche adattate alle specifiche esigenze.

3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

Il CdS non prevede iniziative curriculari strutturate specificamente dedicate a particolari categorie di studenti (ad esempio studenti lavoratori o con figli), fermo restando il principio di equità e pari accesso alla formazione. In coerenza con i regolamenti di Ateneo, i docenti sono tenuti a garantire agli studenti che non possano frequentare regolarmente le lezioni la possibilità di acquisire le medesime conoscenze previste per gli studenti frequentanti. A tal fine, gli insegnamenti rendono disponibili materiali didattici attraverso le piattaforme istituzionali (Moodle e/o Microsoft Teams), incluse slide, dispense e ulteriori risorse di supporto. In alcuni casi vengono rese disponibili anche registrazioni delle lezioni, a beneficio degli studenti impossibilitati alla frequenza in presenza.

Per quanto riguarda studenti con disabilità o con DSA, il CdS si avvale dei servizi di Ateneo dedicati, come descritto nel Quadro B5 della SUA-CdS, che prevedono supporti specifici, strumenti compensativi e misure personalizzate.

Gli eventuali studenti internazionali (non ne risultano nel triennio) possono inoltre beneficiare dei servizi di Ateneo per la mobilità internazionale e del supporto amministrativo fornito dall'Ufficio Coordinamento Didattico. Nel complesso, pur in assenza di iniziative curriculari formalmente differenziate, il CdS garantisce flessibilità organizzativa e disponibilità di strumenti didattici che consentono agli studenti con esigenze specifiche di accedere ai contenuti formativi in condizioni di sostanziale equità.

4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

Il CdS favorisce l'accessibilità e l'inclusione degli studenti con disabilità, DSA e bisogni educativi speciali avvalendosi dei servizi e delle strutture di Ateneo dedicati, come riportato nel Quadro B5 della SUA-CdS. L'Ateneo mette a disposizione un servizio specifico per studenti con disabilità e DSA, finalizzato a garantire pari opportunità di accesso alle attività didattiche, alla vita universitaria e alle prove di valutazione. Tali servizi prevedono strumenti compensativi, misure dispensative e supporti personalizzati, in coerenza con la normativa vigente.

A livello di CdS, l'Ufficio Coordinamento Didattico e i docenti tutor collaborano con le strutture di

Ateneo per assicurare la corretta attuazione delle misure previste. I materiali didattici vengono resi disponibili attraverso le piattaforme istituzionali (Moodle e/o Microsoft Teams), favorendo l'accesso ai contenuti anche in modalità asincrona. In alcuni insegnamenti sono inoltre rese disponibili registrazioni delle lezioni, che costituiscono un ulteriore strumento di supporto.

Per quanto riguarda le prove di esame, eventuali adattamenti (ad esempio tempi aggiuntivi o modalità alternative di svolgimento) vengono concordati nel rispetto delle indicazioni fornite dagli uffici competenti di Ateneo. Le strutture didattiche del Dipartimento sono conformi alle normative in materia di accessibilità degli spazi.

Nel complesso, il CdS, in coordinamento con i servizi di Ateneo, garantisce condizioni di accessibilità adeguate sia sotto il profilo strutturale sia sotto quello didattico, promuovendo un ambiente formativo inclusivo.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Non si ravvisano elementi di criticità in questa sezione.

D.CDS.2.4 - INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: Scheda Unica Annuale SUA-CdS 2025

Breve Descrizione: Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.

Riferimento: quadro B5 (Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti)

Upload/Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1hO9mc2fMEFUc50ossFSRim2H7y_WqNpw/view?usp=sharing

Titolo: Rapporto Annuale di Monitoraggio Assicurazione Qualità RAMAQ 2024

Breve Descrizione: documento descrittivo dell'attività di monitoraggio del CdS, strutturato in 5 sezioni: Recepimento e analisi della Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CP-DS); Rilevazione delle Opinioni degli Studenti (OPIS) e relativa analisi; Monitoraggio delle azioni previste dall'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC); azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale; analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 4 Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Upload / Link del documento:

<https://drive.google.com/file/d/1Ddqy99YkvC4KDpJJKLd9THUVkjX125IM/view?usp=sharing>

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Il CdS aderisce alle iniziative di mobilità internazionale promosse a livello di Ateneo e di Dipartimento, come descritto nel Quadro B5 della SUA-CdS (Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti; Accompagnamento al lavoro). In particolare, il Dipartimento di Ingegneria “Enzo Ferrari” partecipa alle attività di Ateneo dedicate alla mobilità internazionale e mette a disposizione servizi di supporto amministrativo per la gestione della documentazione, il riconoscimento dei periodi svolti all'estero e la compilazione dei learning agreement. È inoltre nominato un docente referente per il Programma Erasmus+, che supporta gli studenti nell'individuazione delle corrispondenze tra insegnamenti sostenibili all'estero e insegnamenti locali e nella pianificazione del piano di studi.

Gli studenti possono accedere ai principali programmi di mobilità, tra cui:

- Erasmus+ per studio, per la frequenza di corsi presso Università partner con riconoscimento dei CFU;
- Erasmus+ per traineeship, per lo svolgimento di tirocini presso imprese o istituti di ricerca esteri;
- Bandi di mobilità extra-UE, per periodi di studio o preparazione della tesi presso Atenei convenzionati.

Dal punto di vista dei risultati, gli indicatori di internazionalizzazione evidenziano una partecipazione in crescita e complessivamente positiva. In particolare, gli indicatori relativi ai CFU conseguiti all'estero (iC10 e iC10BIS) risultano superiori alle medie di area geografica e nazionali, così come l'indicatore iC11 (percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero), segnalando una buona capacità del CdS di promuovere esperienze di mobilità internazionale.

Permane invece contenuto il valore dell'indicatore iC12, relativo agli studenti iscritti con titolo conseguito all'estero, elemento comune a molti CdS analoghi.

Nel complesso, il CdS garantisce un quadro strutturato di opportunità e un adeguato supporto organizzativo per la mobilità internazionale. I dati disponibili indicano che le iniziative attivate risultano efficaci; resta comunque un ambito di attenzione il consolidamento e l'ulteriore ampliamento della partecipazione, anche attraverso azioni di sensibilizzazione e orientamento rivolte agli studenti.

2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Non si tratta di un CdS internazionale.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Non si ravvisano elementi di criticità in questa sezione.

D.CDS.2.5 - PIANIFICAZIONE E MONITORAGGIO DELLE VERIFICHE DELL'APPRENDIMENTO

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: Scheda Unica Annuale SUA-CdS 2025

Breve Descrizione: *Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.*

Riferimento: *quadri B2.b (Calendario degli esami di profitto), B2.c (Calendario sessioni della Prova finale), A5.a (Caratteristiche della prova finale), A5.b (Modalità di svolgimento della prova finale)*

Upload/Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1hO9mc2fMEFUc50ossFSRim2H7y_WqNpw/view?usp=sharing

Titolo: Schede di insegnamento nel Course Catalogue

Breve Descrizione: *Schede di ciascun Insegnamento che descrivono dettagliatamente obiettivi, prerequisiti, modalità didattiche e di verifica e risultati attesi, e complessivamente costituiscono il Syllabus del Corso.*

Riferimento: *Intero documento*

Upload/Link del documento:

<https://unimore.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2025/10927>

Titolo: Linee guida sulla compilazione delle schede di insegnamento a cura del PQA (pubblicate in data 26/04/2021)

Breve Descrizione: *le Linee Guida del PQA danno indicazioni circa la struttura e i contenuti della Scheda di insegnamento da compilarsi da parte del docent.*

Riferimento: *Intero documento*

Upload/Link del documento: <https://www.unimore.it/it/media/1561>

Titolo: Regolamento del Corso di Studio

Breve Descrizione: Regolamento approvato con Decreto Rettorale 43/2018 prot. n. 17233 del 30.01.2018 - in vigore dall'anno accademico 2017/2018.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento:

https://www.unimore.it/sites/default/files/2023-10/RDCS_L-8_IngInformatica.pdf

Titolo: Rapporto Annuale di Monitoraggio Assicurazione Qualità RAM AQ 2025

Breve Descrizione: documento descrittivo dell'attività di monitoraggio del CdS, strutturato in 5 sezioni: Recepimento e analisi della Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CP-DS); Rilevazione delle Opinioni degli Studenti (OPIS) e relativa analisi; Monitoraggio delle azioni previste dall'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC); azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale; analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 4 Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Upload / Link del documento:

<https://drive.google.com/file/d/1Ddgy99YkvC4KDpJJkLd9THUVkjX125IM/view?usp=sharing>

Riferimento: Sezione 5 Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

Documenti a supporto:

Titolo: Accordo sulle modalità di esame negli insegnamenti LM

Breve Descrizione: accordo sulle modalità di esame definito all'interno del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento:

<https://inginf.unimore.it/page/organization-accordo-sulle-modalita-di-esame-negli-insegnamenti-lm-29/>

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Il CdS definisce in modo chiaro e trasparente le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali, sia a livello generale sia a livello di singolo insegnamento.

A livello di regolamentazione generale, le informazioni sono riportate nella Scheda Unica Annuale SUA-CdS, in particolare nei quadri B2.b (Calendario degli esami di profitto), B2.c (Calendario delle sessioni della prova finale), A5.a (Caratteristiche della prova finale) e A5.b (Modalità di svolgimento della prova finale). In tali sezioni sono descritte, anche attraverso link al sito web del Dipartimento, l'articolazione delle sessioni d'esame, le caratteristiche della prova finale e i criteri generali di valutazione.

A livello di singolo insegnamento, le modalità di verifica dell'apprendimento — comprese la tipologia delle prove scritte e/o orali, l'eventuale presenza di prove intermedie, tesine o progetti e i relativi criteri di valutazione — sono dettagliatamente descritte nelle schede di insegnamento, redatte in conformità alle Linee Guida predisposte dal Presidio di Qualità di Ateneo. Le schede sono pubblicate sulle piattaforme istituzionali prima dell'inizio delle attività didattiche, garantendo piena trasparenza nei confronti degli studenti.

La correttezza e la completezza delle schede di insegnamento sono oggetto di verifica a campione da parte del Gruppo di Gestione AQ del CdS, nell'ambito delle attività periodiche di monitoraggio della qualità della didattica.

Per quanto riguarda la calendarizzazione degli appelli, sul sito del CdS è disponibile un calendario pubblico (basato sui dati del sistema Esse3), che consente agli studenti di visualizzare in modo aggiornato tutte le date degli esami. A questo si affianca un calendario condiviso a livello di CdS, utilizzato per monitorare e prevenire eventuali sovrapposizioni tra appelli di insegnamenti dello stesso anno e semestre, al fine di garantire una distribuzione equilibrata delle prove e favorire una più efficace pianificazione dello studio da parte degli studenti.

Nel complesso, le modalità di verifica intermedia e finale risultano chiaramente definite, formalmente regolamentate e adeguatamente pubblicizzate, in coerenza con le linee guida di Ateneo e con il sistema di Assicurazione della Qualità del CdS.

2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti risultano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, in coerenza con quanto previsto dal Regolamento del Corso di Studio.

Come stabilito dall'Art. 5 – Esami e verifiche del profitto del Regolamento del CdS, le verifiche finali possono consistere in esame orale, prova scritta, relazione scritta o orale sull'attività svolta, test con domande a risposta libera o a scelta multipla, prova di laboratorio, esercitazione al computer o altra prova ritenuta idonea dal docente responsabile. Le modalità specifiche e i criteri di valutazione sono esplicitati nelle schede di insegnamento, garantendo trasparenza e coerenza tra obiettivi formativi e strumenti di valutazione. La varietà delle modalità adottate (prove scritte, orali, attività laboratoriali, progetti ed eventuali tesine) consente di verificare non solo le conoscenze teoriche, ma anche le competenze applicative e operative, in linea con i risultati di apprendimento previsti per una Laurea triennale in Ingegneria Informatica. In particolare, la presenza di attività laboratoriali e progettuali permette di valutare la capacità degli studenti di applicare metodi e strumenti dell'ingegneria informatica a problemi concreti.

Nel complesso, le modalità di verifica risultano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS e adeguate a valutare in modo completo le diverse dimensioni dell'apprendimento.

3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti pubblicate nel Course Catalogue. In ciascuna scheda sono indicati la tipologia della prova (scritta, orale, laboratoriale, progetto, eventuali prove in itinere), le modalità di svolgimento e i criteri di valutazione adottati. La correttezza e la completezza della descrizione delle modalità di verifica rientrano nel monitoraggio periodico delle schede di insegnamento, svolto dal CdS nell'ambito delle attività di Assicurazione della Qualità. Tale attività garantisce l'allineamento tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e strumenti di valutazione. Le modalità di verifica vengono inoltre esplicitamente comunicate agli studenti all'inizio dell'insegnamento dal docente responsabile e rese disponibili attraverso le piattaforme didattiche istituzionali. La

calendarizzazione degli appelli, accessibile tramite il calendario pubblico basato sui dati Esse3, consente una consultazione aggiornata delle date d'esame, assicurando trasparenza e accessibilità delle informazioni per tutta la durata dell'insegnamento.

4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

Il CdS effettua un monitoraggio sistematico dell'andamento delle verifiche dell'apprendimento e degli esiti della prova finale nell'ambito delle attività di Assicurazione della Qualità, in particolare attraverso l'analisi dei dati riportati nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ (RAMAQ).

Il monitoraggio riguarda, tra gli altri aspetti, i tassi di superamento degli esami, la distribuzione dei voti e l'andamento delle coorti di studenti nei diversi anni di corso. I risultati delle analisi sono discussi periodicamente in Consiglio di Corso di Studio e costituiscono la base per l'individuazione di eventuali criticità e delle relative azioni di miglioramento.

Dall'analisi più recente emerge un quadro complessivamente positivo, con andamenti stabili o in miglioramento per la maggior parte degli insegnamenti. Tuttavia, per alcuni insegnamenti del primo anno, in particolare del primo semestre, si osservano variazioni nei tassi di superamento tra le diverse coorti, che sono oggetto di monitoraggio al fine di valutarne la natura (transitoria o strutturale) e le possibili cause, anche in relazione alla preparazione iniziale degli studenti.

Il sistema di monitoraggio si dimostra efficace in quanto ha consentito di individuare tempestivamente tali situazioni e di attivarne un controllo nel tempo, come evidenziato nella RAMAQ, permettendo al CdS di mantenere sotto osservazione gli insegnamenti e le coorti coinvolte e di valutare l'eventuale necessità di interventi.

Per quanto riguarda la prova finale, il monitoraggio avviene attraverso l'analisi dei tempi di conseguimento del titolo e della distribuzione dei punteggi assegnati, anch'essi considerati nell'ambito delle attività periodiche di AQ.

In termini di miglioramento continuo, il CdS adotta un approccio basato sul monitoraggio costante degli indicatori e sulla discussione collegiale dei risultati. In presenza di elementi di attenzione, vengono attivate azioni di approfondimento (ad esempio monitoraggio mirato di specifici insegnamenti o coorti), con eventuale definizione di interventi correttivi qualora tali elementi si confermino nel tempo.

Nel complesso, il CdS dispone di un sistema strutturato di monitoraggio e miglioramento continuo, che consente di individuare tempestivamente eventuali aspetti di miglioramento e di intervenire in modo mirato per garantire la qualità del processo formativo.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Non si ravvisano elementi di criticità in questa sezione.

D.CDS.2.6 - INTERAZIONE DIDATTICA E VALUTAZIONE FORMATIVA NEI CDS INTEGRALMENTE O PREVALENTEMENTE A DISTANZA

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: *Inserire nome documento ...*

Breve Descrizione: *Inserire descrizione documento ...*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: *Inserire link al documento ...*

Documenti a supporto:

Titolo: *Inserire nome documento ...*

Breve Descrizione: *Inserire descrizione documento ...*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: *Inserire link al documento ...*

SEZIONE NON APPLICABILE

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*

Il Corso di Laurea è in presenza.

2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Il Corso di Laurea è in presenza.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Non si ravvisano elementi di criticità in questa sezione.

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Non sono previste azioni di miglioramento.

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Le modifiche introdotte nell'a.a. 2022/2023 sono entrate a regime. In particolare, è stato attivato l'insegnamento di Intelligenza Artificiale e Tecnologie Web ed è stato eliminato l'insegnamento di Fisica Tecnica. È stata inoltre effettuata una rimodulazione dei CFU di alcuni insegnamenti, con l'obiettivo di migliorare il bilanciamento complessivo del carico didattico e l'allineamento dell'offerta formativa alle esigenze del contesto scientifico e professionale.

Dal punto di vista organizzativo, sono state eliminate le propedeuticità tra insegnamenti, mantenendo come unico vincolo l'idoneità di lingua inglese (livello B1) per l'iscrizione al terzo anno, al fine di rendere più flessibile la gestione delle carriere degli studenti.

Il CdS presenta un numero di iscritti complessivamente elevato e in crescita negli ultimi anni, con valori superiori ai benchmark di riferimento. La provenienza degli studenti rimane prevalentemente locale, elemento oggetto di monitoraggio nell'ambito delle attività di orientamento.

Le consultazioni con il Comitato di Indirizzo non hanno evidenziato criticità rilevanti, confermando la coerenza dell'offerta formativa con le esigenze del contesto produttivo; è stata tuttavia ribadita l'importanza di rafforzare le competenze trasversali. Anche le rilevazioni della soddisfazione degli studenti non segnalano criticità significative.

Poiché il Consiglio di Corso di Studio è unico e competente per la Laurea Triennale in Ingegneria Informatica, la Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica e la Laurea Magistrale in Artificial Intelligence Engineering, la Sezione 3.2 risulta in parte comune (punti di attenzione 2-7) ai tre CdS, in quanto riferita a personale e strutture comuni.

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Non sono stati evidenziati elementi critici e quindi non è stata prevista alcuna azione nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico.

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 - DOTAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E DEI TUTOR

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: Scheda Unica Annuale SUA-CdS 2025

Breve Descrizione: *Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.*

Riferimento: *quadro B3 (Docenti titolari di insegnamento).*

Upload/Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1hO9mc2fMEFUc50ossFSRim2H7y_WqNpw/view?usp=sharing

Titolo: Schede di insegnamento nel Course Catalogue

Breve Descrizione: *Schede di ciascun Insegnamento che descrivono dettagliatamente obiettivi, prerequisiti, modalità didattiche e di verifica e risultati attesi, e complessivamente costituiscono il Syllabus del Corso.*

Riferimento: *Intero documento*

Upload/Link del documento:

<https://unimore.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2025/10927>

Titolo: Rapporto Annuale di Monitoraggio Assicurazione Qualità RAM AQ 2025

Breve Descrizione: documento descrittivo dell'attività di monitoraggio del CdS, strutturato in 5 sezioni: Recepimento e analisi della Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CP-DS); Rilevazione delle Opinioni degli Studenti (OPIS) e relativa analisi; Monitoraggio delle azioni previste dall'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC); azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale; analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 4 Azioni correttive a seguito dei commenti alla

Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Upload / Link del documento:

<https://drive.google.com/file/d/1Ddqy99YkvC4KDpJkLd9THUVkjX125IM/view?usp=sharing>

Documenti a supporto:

Titolo: Verbale del CdS del 30/06/2025.

Breve Descrizione: Verbale del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto 4. Analisi degli insegnamenti

Upload / Link del documento:

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

Il corpo docente del CdS risulta adeguato, per numerosità e qualificazione scientifica, a sostenere le esigenze formative del Corso di Studio, sia in relazione ai contenuti degli insegnamenti sia rispetto all'organizzazione complessiva della didattica, incluse le attività laboratoriali e i tirocini.

Gli indicatori relativi alla docenza evidenziano una copertura didattica ampia e qualificata. In particolare, la quota di ore erogate da docenti a tempo indeterminato (indicatore iC19) risulta in linea con i benchmark di riferimento, mentre gli indicatori iC19BIS e iC19TER, che includono anche i ricercatori a tempo determinato, mostrano valori elevati e superiori ai benchmark, evidenziando una forte prevalenza di didattica erogata da personale interno al CdS.

Questo assetto garantisce continuità didattica, coerenza nei contenuti degli insegnamenti e un adeguato presidio scientifico delle attività formative. La presenza di attività laboratoriali e progettuali, diffuse negli insegnamenti, è supportata in modo efficace dalla struttura della docenza. Per quanto riguarda il rapporto studenti/docenti, gli indicatori mostrano valori complessivamente superiori ai benchmark, in linea con la numerosità del CdS; tale aspetto è gestito attraverso un'organizzazione didattica che prevede, in particolare, ma non solo, negli insegnamenti del primo anno, il supporto di tutor ed esercitatori. Nel complesso, il CdS dispone di risorse di docenza adeguate a sostenere il progetto formativo, sia in termini di qualificazione scientifica sia di capacità organizzativa, monitorando nel tempo l'evoluzione degli indicatori relativi alla docenza.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

I tutor e gli esercitatori sono selezionati annualmente tramite bando di Dipartimento, sulla base delle esigenze didattiche espresse dal CdS. Tale modalità consente di adeguare il numero e il

profilo dei tutor alle specifiche necessità degli insegnamenti, in particolare per le attività di supporto alla didattica e alle esercitazioni. Nel complesso, la numerosità dei tutor risulta adeguata a sostenere le esigenze del CdS, contribuendo efficacemente alle attività didattiche, soprattutto nei corsi con elevata numerosità di studenti e nelle attività laboratoriali. Per quanto riguarda la qualità del supporto, le rilevazioni delle opinioni degli studenti (OPIS) evidenziano una situazione generalmente positiva, pur con alcune segnalazioni puntuali. Tali elementi sono stati oggetto di discussione in CdS e rientrano nel monitoraggio periodico delle attività didattiche, consentendo di individuare eventuali margini di miglioramento. Ad ogni modo, nel complesso, il sistema di tutorato risulta adeguato per numero e organizzazione, ed è oggetto di monitoraggio continuo al fine di garantire l'efficacia e la coerenza con le esigenze del CdS.

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Nel caso in esame, gli indicatori relativi alla copertura della docenza (iC19, iC19BIS e iC19TER) risultano complessivamente in linea o superiori ai valori di riferimento di area geografica e nazionali. In particolare, sebbene l'indicatore iC19 mostri valori in linea con i benchmark, gli indicatori iC19BIS e iC19TER evidenziano una quota elevata di didattica erogata da personale interno, confermando la solidità complessiva della copertura didattica.

Non si è pertanto configurata una situazione tale da richiedere l'attivazione di correttivi formali. Il CdS mantiene comunque un monitoraggio continuo dell'andamento degli indicatori relativi alla docenza, in coordinamento con il Dipartimento, al fine di garantire nel tempo l'adeguatezza delle risorse rispetto alle esigenze formative.

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

Il CdS valorizza il legame tra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. L'assegnazione delle coperture didattiche è deliberata tenendo conto degli ambiti di ricerca effettivamente coltivati dai docenti, garantendo coerenza tra attività scientifica e contenuti degli insegnamenti.

Inoltre, il CdS effettua una verifica complessiva della struttura del percorso formativo, anche attraverso l'analisi delle "filiera" degli insegnamenti, al fine di evitare sovrapposizioni di contenuti e garantire una progressione coerente delle competenze. Tale attività consente di assicurare che gli insegnamenti si integrino in modo efficace tra loro, fungendo da prerequisito per quelli successivi e contribuendo in maniera organica al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso.

Nel complesso, il CdS garantisce un buon allineamento tra competenze scientifiche della docenza e progettazione didattica, anche attraverso un monitoraggio periodico della coerenza tra contenuti, risultati di apprendimento attesi e struttura del percorso formativo.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline?*

(E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)

L'Ateneo promuove iniziative strutturate di formazione e aggiornamento metodologico nell'ambito del progetto Faculty Development, finalizzato al miglioramento continuo delle competenze didattiche del personale docente. I corsi proposti hanno l'obiettivo di affinare tecniche e strumenti per la didattica, favorire l'innovazione metodologica e tecnologica e creare occasioni di confronto su aspetti concreti della pratica didattica. Alcuni percorsi sono specificamente rivolti ai docenti neoassunti. Il sito dedicato al progetto (<https://facultydevelopment.unimore.it>) rende disponibili materiali e risorse formative. Non si dispone di un'informazione strutturata a livello di CdS sul grado di partecipazione dei singoli docenti alle attività di Faculty Development; tuttavia, tali opportunità sono accessibili a tutto il personale docente e rappresentano un riferimento per l'aggiornamento metodologico.

A livello di Corso di Studio, è presente una prassi consolidata di confronto e condivisione tra docenti, sia in sede di Consiglio sia in ambiti informali, relativamente a metodi didattici, modalità di valutazione e materiali utilizzati nei diversi insegnamenti. Tale scambio contribuisce alla diffusione di buone pratiche e al miglioramento continuo della qualità della didattica, anche con riferimento all'utilizzo di piattaforme digitali e strumenti per la didattica a distanza.

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

La docenza del CdS in esame si tiene interamente in presenza.

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

Le caratteristiche e le competenze richieste ai tutor, nonché la loro composizione quantitativa, sono definite in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente e dalle indicazioni di Ateneo. In particolare, i tutor e gli esercitatori sono selezionati tramite bandi pubblici di Dipartimento, nei quali sono esplicitati i requisiti di accesso, le competenze richieste e i criteri di valutazione delle candidature.

La selezione avviene sulla base della qualificazione scientifica e/o professionale dei candidati, con particolare attenzione alla coerenza tra il profilo del tutor e le esigenze didattiche degli insegnamenti a cui è destinato il supporto. Il numero dei tutor viene definito annualmente in funzione delle necessità del CdS, in particolare per gli insegnamenti del primo anno caratterizzati da attività laboratoriali e da necessità di forte attività di esercitazione.

Le modalità di selezione risultano pertanto coerenti con i profili richiesti e consentono di garantire un adeguato livello di supporto alle attività didattiche.

Nel complesso, il sistema di reclutamento e assegnazione dei tutor risulta strutturato e adeguato rispetto alle esigenze del CdS, assicurando coerenza tra competenze dei tutor e attività svolte.

8. Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?

Il CdS è in presenza.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Non si ravvisano elementi di criticità in questa sezione.

D.CDS.3.2 - DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: Scheda Unica Annuale del CdS – SUA-CdS 2025

Breve Descrizione: Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B4 (Aule, Laboratori e aule informatiche, Sale studio, Biblioteche), B6 (Opinione studenti), B7 (Opinione dei laureati).

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1hO9mc2fMEFUc50ossFSRim2H7y_WqNpw/view?usp=sharing

Titolo: Rapporto Annuale di Monitoraggio Assicurazione Qualità RM AQ 2025

Breve Descrizione: documento descrittivo dell'attività di monitoraggio del CdS, strutturato in 5 sezioni: Recepimento e analisi della Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CP-DS); Rilevazione delle Opinioni degli Studenti (OPIS) e relativa analisi; Monitoraggio delle azioni previste dall'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC); azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale; analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 4 Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Upload / Link del documento:

<https://drive.google.com/file/d/1Ddqy99YkvC4KDpJJkLd9THUVkjX125IM/view?usp=sharing>

Documenti a supporto:

Titolo: *Orario delle lezioni*

Breve Descrizione: *Link all'orario delle lezioni sul sito del Dipartimento*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.ingmo.unimore.it/it/didattica/organizzazione-didattica/orario-delle-lezioni>

Poiché il Consiglio di Corso di Studio è unico e competente per la Laurea Triennale in Ingegneria Informatica, la Laurea Triennale in Ingegneria Informatica e la Laurea Magistrale in Artificial Intelligence Engineering, la Sezione 3.2 risulta in parte comune (punti di attenzione 2-7) ai tre CdS, in quanto riferita a personale e strutture comuni.

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?

I servizi di supporto alla didattica messi a disposizione dal Dipartimento e dall'Ateneo assicurano complessivamente un sostegno adeguato alle attività del CdS, sia sotto il profilo strutturale sia organizzativo. Dalle rilevazioni OPIS emerge una valutazione complessivamente positiva: in particolare, l'indicatore relativo all'adeguatezza delle strutture e delle attrezzature per le attività didattiche (D12) presenta valori superiori all'80%, evidenziando una percezione favorevole da parte degli studenti. Sono tuttavia emerse, negli anni precedenti, alcune criticità puntuali relative all'adeguatezza di specifici spazi didattici. Tali aspetti sono stati oggetto di analisi nell'ambito delle attività di Assicurazione della Qualità e hanno portato all'adozione di interventi organizzativi, tra cui una diversa distribuzione delle lezioni negli spazi disponibili. Le rilevazioni più recenti evidenziano un miglioramento della situazione, con un incremento significativo del grado di soddisfazione degli studenti.

Nel complesso, i servizi e le infrastrutture risultano adeguati a supportare le attività del CdS, pur rimanendo oggetto di monitoraggio continuo al fine di garantire il mantenimento degli standard qualitativi.

2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?

Non è attualmente prevista un'attività di verifica formale e strutturata, specificamente dedicata alla valutazione della qualità del supporto fornito dal personale dei servizi a supporto della didattica per il singolo CdS.

Il Coordinamento Didattico del Dipartimento, composto da tre unità di personale amministrativo e da un coordinatore, fornisce supporto a complessivi 14 Corsi di Studio. Le attività dei CdS sono coordinate attraverso una Commissione Didattica dipartimentale che si riunisce con cadenza almeno mensile, con funzioni di confronto, condivisione e armonizzazione delle procedure organizzative e gestionali.

La numerosità dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento rende necessario adottare procedure comuni, che costituiscono anche buone pratiche organizzative e contribuiscono a garantire uniformità e qualità nei servizi di supporto alla didattica. Eventuali criticità operative vengono gestite attraverso il confronto diretto tra Presidenza del CdS e Coordinamento Didattico.

Al momento non emergono elementi critici significativi relativi al supporto fornito dai servizi amministrativi alla didattica del CdS.

3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?

La programmazione delle attività del personale tecnico-amministrativo a supporto del CdS è organizzata a livello dipartimentale in forma centralizzata, in coerenza con le esigenze dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento.

In particolare, fanno capo al Dipartimento, tramite il Coordinamento Didattico, la predisposizione del calendario didattico (lezioni, esami e sessioni di laurea), l'allocazione delle aule, la definizione dell'orario delle lezioni e il coordinamento delle scadenze operative. Per la definizione dell'orario, per ciascun CdS è individuato un referente, che costituisce il punto di raccordo tra Dipartimento e CdS.

I tempi e le modalità delle attività sono stabiliti dal Coordinamento Didattico del Dipartimento, che definisce procedure comuni per tutti i CdS, assicurando coerenza organizzativa, uniformità gestionale e rispetto delle scadenze accademiche. Il Coordinamento Didattico del Dipartimento monitora anche il rispetto delle scadenze delle procedure definite a livello di Ateneo (definizione dell'offerta, compilazione della SUA, supporto per l'attività amministrativa legata a modifiche di ordinamento o di regolamento). Tale assetto consente di garantire un supporto amministrativo strutturato e coerente con le attività formative del CdS.

Pur non essendo definita una programmazione separata e specifica per il singolo CdS, l'organizzazione centralizzata consente un efficace coordinamento delle attività tecnico-amministrative in funzione delle esigenze didattiche.

4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?

Il personale tecnico-amministrativo partecipa regolarmente ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo, in coerenza con quanto previsto dal contratto collettivo nazionale e dagli accordi interni. Tali attività riguardano sia l'aggiornamento delle competenze tecnico-professionali sia gli aspetti legati ai processi amministrativi e ai sistemi di Assicurazione della Qualità, contribuendo al miglioramento continuo dei servizi di supporto alla didattica. Nel monitoraggio del piano triennale risulta incrementato il numero di attività di formazione ed autoformazione, soprattutto in area amministrativa ed in misura inferiore in area tecnica, sfruttando i corsi di autoformazione del progetto Syllabus.

5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).

Il CdS dispone di strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica complessivamente adeguate alle esigenze formative, come riportato nel Quadro B4 della SUA-CdS (aule, laboratori e aule informatiche, sale studio, biblioteche).

Le attività didattiche si svolgono in aule e laboratori dotati delle necessarie infrastrutture informatiche e multimediali. La Biblioteca di Ingegneria fornisce supporto bibliografico e spazi dedicati allo studio individuale, oltre all'accesso a risorse digitali e banche dati scientifiche.

Le rilevazioni OPIS, in particolare la domanda relativa all'adeguatezza delle strutture e delle attrezzature per la didattica (D12), evidenziano un giudizio positivo pari all'84,3%, valore che non segnala criticità sistemiche. Anche i dati AlmaLaurea riportati nel quadro B7 della SUA

confermano una valutazione generalmente positiva: le aule sono giudicate adeguate dal 98% dei laureati, le postazioni informatiche dal 75%, mentre gli spazi dedicati allo studio individuale ricevono un giudizio positivo nel 68% dei casi. Quest'ultimo dato indica un possibile margine di miglioramento in relazione alla disponibilità degli spazi studio, aspetto per il quale è stata aperta una nuova sala nel marzo 2026, che contribuirà a potenziare ulteriormente le risorse disponibili.

6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

I servizi a supporto della didattica risultano facilmente fruibili da studenti e docenti. Le informazioni sono rese disponibili attraverso i canali istituzionali (sito web di Ateneo e di Dipartimento, piattaforme digitali, segreterie studenti e coordinamento didattico). L'efficacia dei servizi è oggetto di monitoraggio da parte dell'Ateneo attraverso diversi strumenti, tra cui i canali di segnalazione e supporto attivi. Nel complesso, non risultano segnalazioni specifiche di criticità da parte di studenti o docenti, e i servizi appaiono adeguati a supportare le esigenze della comunità accademica.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Non si ravvisano elementi di criticità in questa sezione.

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Non sono previste azioni di miglioramento.

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Dall'ultimo Riesame Ciclico non sono emersi mutamenti tali da richiedere una revisione sostanziale della struttura e della progettazione complessiva del Corso di Studio, che mantiene la propria impostazione generalista, coerente con gli obiettivi formativi e con la prosecuzione degli studi nella Laurea Magistrale.

Le principali modifiche introdotte negli anni recenti, e ormai entrate a regime, hanno riguardato l'aggiornamento dell'offerta didattica, con l'attivazione dell'insegnamento di Intelligenza Artificiale e Tecnologie Web e la contestuale revisione di alcuni insegnamenti e dei relativi CFU, al fine di migliorare il bilanciamento del carico didattico e l'allineamento con l'evoluzione scientifica e tecnologica del settore.

Dal punto di vista organizzativo, è stata introdotta una maggiore flessibilità nella gestione delle carriere degli studenti, attraverso l'eliminazione delle propedeuticità tra insegnamenti, mantenendo come unico vincolo l'idoneità di lingua inglese (livello B1) per l'accesso al terzo anno.

Per quanto riguarda l'accesso al CdS, è stata adottata una nuova modalità di immatricolazione ad esaurimento dei posti, che ha semplificato le procedure e contribuito a migliorare l'efficacia del processo di iscrizione, con effetti positivi sul numero di immatricolati.

Il CdS presenta un numero di iscritti complessivamente elevato e in crescita negli ultimi anni, con valori superiori ai benchmark di riferimento. Permane tuttavia una provenienza degli studenti prevalentemente locale, che rappresenta un ambito di attenzione per le attività di orientamento.

Le consultazioni con il Comitato di Indirizzo e le rilevazioni delle opinioni degli studenti non evidenziano criticità rilevanti, confermando la coerenza dell'offerta formativa con le esigenze del contesto scientifico e professionale, pur suggerendo un ulteriore rafforzamento delle competenze trasversali.

Nel complesso, il CdS conferma la solidità della propria impostazione e la capacità di adattarsi in modo efficace alle esigenze formative e al contesto di riferimento, attraverso interventi mirati e progressivi di miglioramento.

Poiché il Consiglio di Corso di Studio è unico e competente per la Laurea Triennale in Ingegneria Informatica, la Laurea Triennale in Ingegneria Informatica e la Laurea Magistrale in Artificial Intelligence Engineering, la Sezione 4 risulta comune ai tre CdS, in quanto riferita a processi e modalità di gestione condivisi.

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Non sono stati evidenziati elementi critici e quindi non è stata prevista alcuna azione nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico.

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- Osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- Ultima Relazione annuale della CPDS

D.CDS.4.1 - CONTRIBUTO DEI DOCENTI, DEGLI STUDENTI E DELLE PARTI INTERESSATE AL RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: Scheda Unica Annuale del CdS – SUA-CdS 2025

Breve Descrizione: Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.

Riferimento: quadri A1.a (Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso), A1.b (Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)), B6 (Opinione studenti), B7 (Opinioni laureati), B1 (Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso), B2 (Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative, Calendario degli esami di profitto, Calendario sessioni della Prova finale), B4 (Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio e Biblioteche), B5 Orientamento in ingresso, Orientamento e tutorato in itinere, Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage), Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, Accompagnamento al lavoro, Eventuali altre iniziative), C1 (Dati di ingresso, di percorso e di uscita), C2 (Efficacia Esterna), C3 (Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extracurriculare), D4 (Riesame annuale).

Upload/Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1hO9mc2fMEFUc50ossFSRim2H7y_WqNpw/view?usp=sharing

Titolo: Rapporto Annuale di Monitoraggio Assicurazione Qualità RM AQ 2025

Breve Descrizione: documento descrittivo dell'attività di monitoraggio del CdS, strutturato in 5 sezioni: Recepimento e analisi della Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CP-DS); Rilevazione delle Opinioni degli Studenti (OPIS) e relativa analisi; Monitoraggio delle azioni previste dall'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC); azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale; analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 4 Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Upload / Link del documento:

<https://drive.google.com/file/d/1Ddqy99YkvC4KDpJJkLd9THUVkjX125IM/view?usp=sharing>

Titolo: Relazione della Commissione Paritetica di Dipartimento Docenti-Studenti CPDS 2025

Breve Descrizione: documento di valutazione annuale dei progetti dei Corsi di Studio.

Riferimento: Sezione dedicata al CdS

Upload/Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1qv-j0RYTJI9Rm7PdujXoNt3SOQ7pHpuR/view?usp=drive_link

Poiché il Consiglio di Corso di Studio è unico e competente per la Laurea Triennale in Ingegneria Informatica, la Laurea Triennale in Ingegneria Informatica e la Laurea Magistrale in Artificial Intelligence Engineering, la Sezione 4 risulta comune ai tre CdS, in quanto riferita a processi e modalità di gestione condivisi.

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

Il CdS mantiene un'interazione sistematica con le parti sociali attraverso il Comitato di Indirizzo dei Corsi di Studio in Ingegneria Informatica, che si riunisce con cadenza annuale. Il Comitato è composto da rappresentanti del mondo produttivo, professionale e istituzionale del territorio, oltre a docenti del CdS, e costituisce lo strumento principale di confronto sulle esigenze di aggiornamento dei profili formativi. Nel corso degli incontri vengono presentati l'assetto dei percorsi formativi, i dati di andamento (immatricolazioni, laureati, indicatori di performance), eventuali modifiche intervenute nell'offerta didattica e vengono raccolti commenti e suggerimenti. Le discussioni e le indicazioni emerse sono riportate nei verbali e nella documentazione di supporto, garantendo tracciabilità delle osservazioni e delle eventuali decisioni conseguenti.

Dalla documentazione risulta che le sollecitazioni emerse nelle precedenti riunioni (ad esempio l'opportunità di rafforzare competenze in ambito project management) sono state oggetto di analisi e di azioni conseguenti, a dimostrazione della continuità del dialogo e dell'effettivo utilizzo degli esiti delle consultazioni

Il CdS analizza quindi con sistematicità gli esiti delle consultazioni, integrandoli nel processo di aggiornamento periodico dell'offerta formativa e nel ciclo di Assicurazione della Qualità.

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno la possibilità di rendere note agevolmente osservazioni e proposte di miglioramento attraverso diversi canali formali e informali. In particolare, le segnalazioni possono essere presentate in occasione dei Consigli di Corso di Studio, nei quali sono presenti i rappresentanti degli studenti e che prevedono un punto all'OdG riservato a eventuali comunicazioni, oppure attraverso colloqui individuali con il Presidente del CdS. Un ulteriore canale strutturato è rappresentato dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti, che svolge un ruolo sistematico di raccolta e analisi delle osservazioni provenienti dalla componente studentesca e formula eventuali raccomandazioni. Le segnalazioni ricevute vengono discusse in sede di Consiglio di CdS o nei gruppi di lavoro competenti e, una volta valutate in termini di plausibilità e realizzabilità, vengono tradotte in azioni correttive o migliorative, quando ritenute opportune. La tracciabilità delle discussioni e delle decisioni è garantita dai verbali degli organi collegiali e dalla documentazione prodotta nell'ambito delle attività di Assicurazione della Qualità. Il Presidente del Corso di Studio accoglie inoltre in modo continuativo segnalazioni da parte di docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo, anche attraverso comunicazioni dirette via e-mail, intervenendo con modalità coerenti rispetto alle situazioni contingenti e riportando le questioni di maggiore rilievo in sede collegiale.

- 3. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

Il sistema di gestione della qualità del CdS prevede un'analisi sistematica delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati.

In particolare, i risultati delle rilevazioni OPIS vengono discussi collegialmente in Consiglio di Corso di Studio con cadenza almeno semestrale (indicativamente nei mesi di marzo e ottobre), al fine di individuare eventuali criticità emergenti e valutare possibili azioni correttive o migliorative. Gli esiti di tali discussioni sono riportati nella RAMAQ (Rapporto Annuale di Monitoraggio Assicurazione Qualità) e nei verbali del Consiglio di CdS, garantendo tracciabilità e formalizzazione delle decisioni assunte.

Le opinioni dei laureandi e dei laureati sono anch'esse oggetto di analisi nell'ambito delle attività di monitoraggio annuale e del Riesame Ciclico, contribuendo alla valutazione complessiva dell'efficacia del percorso formativo e della coerenza tra obiettivi dichiarati e risultati conseguiti.

Le considerazioni espresse dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) vengono esaminate dal CdS e discusse in sede collegiale, di norma entro il mese di marzo di ogni anno, con successivo recepimento degli esiti nella RAMAQ. Le eventuali raccomandazioni sono valutate in termini di coerenza, plausibilità e sostenibilità e, quando ritenute opportune, tradotte in azioni di miglioramento. La loro visibilità è assicurata attraverso la documentazione ufficiale del CdS (RAMAQ, RRC e verbali).

- 4. Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Il CdS mette a disposizione canali facilmente accessibili per la gestione di eventuali reclami o segnalazioni da parte degli studenti. In particolare, le criticità possono essere comunicate direttamente al Presidente del CdS tramite posta elettronica oppure attraverso i rappresentanti degli studenti eletti in Consiglio di Corso di Studio.

In ogni seduta del Consiglio di CdS è previsto un punto all'ordine del giorno dedicato alle comunicazioni dei rappresentanti degli studenti, che consente di portare formalmente all'attenzione dell'organo collegiale eventuali problematiche o proposte di miglioramento. Le segnalazioni vengono discusse e, se ritenute plausibili e realizzabili, il CdS provvede a individuare le modalità più opportune di intervento, anche coinvolgendo il Dipartimento qualora necessario.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Non si ravvisano elementi di criticità in questa sezione.

D.CDS.4.2 - REVISIONE DELLA PROGETTAZIONE E DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE DEL CDS

Fonti documentali *(non più di 8 documenti):*

Documenti chiave:

Titolo: Scheda Unica Annuale del CdS – SUA-CdS 2025

Breve Descrizione: Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.

Riferimento: quadri A1.a (Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso), A1.b (Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)), B6 (Opinione studenti), B7 (Opinioni laureati), B1 (Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso), B2 (Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative, Calendario degli esami di profitto, Calendario sessioni della Prova finale), B4 (Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio e Biblioteche), B5 Orientamento in ingresso, Orientamento e tutorato in itinere, Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage), Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, Accompagnamento al lavoro, Eventuali altre iniziative), C1 (Dati di ingresso, di percorso e di uscita), C2 (Efficacia Esterna), C3 (Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extracurriculare), D4 (Riesame annuale).

Upload/Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1hO9mc2fMEFUc50ossFSRim2H7y_WqNpw/view?usp=sharing

Titolo: Rapporto Annuale di Monitoraggio Assicurazione Qualità RM AQ 2025

Breve Descrizione: documento descrittivo dell'attività di monitoraggio del CdS, strutturato in 5 sezioni: Recepimento e analisi della Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CP-DS); Rilevazione delle Opinioni degli Studenti (OPIS) e relativa analisi; Monitoraggio

delle azioni previste dall'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC); azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale; analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 4 Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Upload / Link del documento:

<https://drive.google.com/file/d/1Ddqy99YkvC4KDpJJkLd9THUVkjX125IM/view?usp=sharing>

Documenti a supporto:

Titolo: *Inserire nome documento ...*

Breve Descrizione: *Inserire descrizione documento ...*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: *Inserire link al documento ...*

Poiché il Consiglio di Corso di Studio è unico e competente per la Laurea Triennale in Ingegneria Informatica, la Laurea Triennale in Ingegneria Informatica e la Laurea Magistrale in Artificial Intelligence Engineering, la Sezione 4 risulta comune ai tre CdS, in quanto riferita a processi e modalità di gestione condivisi.

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

- 1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

L'attività collegiale dedicata alla revisione dei percorsi didattici, dei metodi di insegnamento e delle modalità di verifica degli apprendimenti, nonché al coordinamento tra gli insegnamenti, si svolge nell'ambito del Consiglio di Corso di Studio. Le discussioni prendono avvio dalle segnalazioni di docenti e studenti, dalla definizione e aggiornamento dell'offerta formativa, dai risultati della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, dall'analisi degli indicatori di percorso forniti dal Presidio di Qualità di Ateneo e dall'andamento dei dati relativi al superamento degli esami, nonché dagli esiti delle rilevazioni OPIS. Con cadenza periodica viene inoltre svolta un'analisi delle filiere formative e una mappatura delle competenze in ingresso e in uscita, al fine di verificare la coerenza interna del percorso e l'allineamento tra obiettivi formativi, contenuti degli insegnamenti e risultati di apprendimento attesi.

La razionalizzazione degli orari delle lezioni è curata dal Coordinamento Didattico del Dipartimento di concerto con il Presidente del CdS e con il delegato all'orario. Il calendario degli appelli è stabilito dal singolo docente. Un'applicazione (pubblicizzata sul sito web del CdS) visualizza attraverso un calendario google gli appelli e evidenzia casi di sovrapposizione.

- 2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e*

dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?

Il CdS garantisce l'aggiornamento costante dell'offerta formativa attraverso un insieme integrato di strumenti e pratiche collegiali.

In primo luogo, il legame tra didattica e ricerca rappresenta il principale meccanismo di aggiornamento scientifico. I docenti sono attivi nei rispettivi ambiti di ricerca e gli insegnamenti affidati risultano coerenti con tali ambiti, assicurando l'integrazione dei più recenti sviluppi scientifici e tecnologici nei contenuti didattici. Il CdS consulta periodicamente il Comitato di Indirizzo in merito all'attualità e alla coerenza dell'offerta formativa rispetto alle esigenze del mondo produttivo e dell'innovazione tecnologica. Le indicazioni ricevute costituiscono un elemento di riflessione nell'aggiornamento dei contenuti e nell'eventuale introduzione di nuovi insegnamenti o modifiche dei percorsi.

L'aggiornamento dell'offerta formativa è inoltre oggetto di discussione collegiale in Consiglio di CdS, sia in occasione della definizione annuale dell'offerta sia nell'ambito delle attività di monitoraggio e riesame.

Accanto a tali strumenti, il Presidente del CdS svolge un'attività di confronto comparativo con Corsi di Laurea analoghi di altri Atenei, al fine di individuare possibili azioni di miglioramento e innovazione nei contenuti formativi, mantenendo il CdS allineato alle migliori pratiche nazionali.

- 3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

Il Corso di Studio analizza e monitora con continuità i percorsi di studio degli studenti, i risultati delle verifiche di apprendimento e gli esiti della prova finale, al fine di individuare eventuali criticità e attivare azioni di miglioramento nella gestione delle carriere. Tali analisi vengono svolte nell'ambito delle attività periodiche di riesame del CdS e sono documentate nei Rapporti di Monitoraggio Annuale (RAMAQ) e nei documenti di riesame ciclico.

In particolare, vengono presi in considerazione indicatori relativi alla regolarità delle carriere, ai tassi di superamento degli esami, ai tempi di conseguimento del titolo e alla distribuzione dei voti di laurea, con l'obiettivo di migliorare l'efficacia dei percorsi formativi e il supporto agli studenti.

Con riferimento agli esiti occupazionali, i dati sono riportati nel Quadro C2 della SUA-CdS e sono forniti dal Consorzio interuniversitario AlmaLaurea, cui l'Università di Modena e Reggio Emilia aderisce. Le rilevazioni consentono di analizzare la condizione dei laureati nel breve, medio e lungo periodo e di confrontare i risultati con quelli dei Corsi della medesima classe a livello regionale/macroregionale e nazionale.

I dati evidenziano risultati complessivamente positivi: a un anno dal titolo, la quasi totalità dei laureati risulta occupata o impegnata nella prosecuzione degli studi, mentre la quota di laureati in cerca di lavoro è molto contenuta (circa il 2%). Tra gli occupati, una percentuale elevata dichiara di

utilizzare in misura significativa le competenze acquisite nel CdS e di considerare la laurea efficace per l'attività svolta, con valori superiori ai benchmark di area geografica e nazionali.

Gli esiti del confronto sono esplicitamente riportati nella SUA-CdS e costituiscono base per il monitoraggio continuo e per l'eventuale definizione di interventi di miglioramento del Corso di Studio.

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

Gli esiti occupazionali dei laureati risultano complessivamente soddisfacenti, come evidenziato dai dati AlmaLaurea riportati nel Quadro C2 della SUA-CdS. In particolare, a un anno dal titolo la quasi totalità dei laureati risulta occupata o impegnata nella prosecuzione degli studi, con una quota molto contenuta di laureati in cerca di lavoro e una buona coerenza tra competenze acquisite e attività svolta. Pertanto, non si sono rese necessarie azioni correttive straordinarie finalizzate ad aumentare il numero di interlocutori esterni per far fronte a criticità occupazionali. Resta comunque costante l'impegno del CdS nel mantenere e consolidare i rapporti con enti e imprese, anche attraverso tirocini, stage, testimonianze aziendali e attività di orientamento al lavoro, nell'ottica del miglioramento continuo e dell'ampliamento delle opportunità per i laureati.

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Il Corso di Studio definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate nell'ambito del sistema di Assicurazione della Qualità. In particolare, il CdS tiene conto delle relazioni e delle segnalazioni formulate dalla CPDS, delle analisi e proposte del Gruppo di Riesame, delle indicazioni provenienti dal Presidio Qualità di Dipartimento, nonché delle interlocuzioni costanti tra studenti, docenti, docenti tutor e Presidente del CdS.

Il Consiglio di CdS esamina e discute sistematicamente le criticità emerse e le proposte di miglioramento derivanti dalle consultazioni con i diversi attori del sistema AQ, deliberando le azioni da intraprendere. Tra gli strumenti di confronto rientrano anche le consultazioni con il Comitato di Indirizzo, che fornisce indicazioni utili per l'aggiornamento dell'offerta formativa e il rafforzamento della coerenza con le esigenze del contesto socio-economico.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Non si ravvisano elementi di criticità in questa sezione.

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Non sono previste azioni di miglioramento.

COMMENTO AGLI INDICATORI

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Dall'ultimo riesame si evidenzia un miglioramento complessivo degli indicatori relativi alla numerosità del CdS, con un incremento degli avvii di carriera e degli immatricolati puri, che si attestano su valori superiori ai benchmark di area geografica e nazionali. Tale andamento è coerente con le azioni intraprese dal CdS in termini di revisione delle modalità di accesso e potenziamento delle attività di orientamento.

Gli indicatori relativi alla didattica mostrano nel complesso valori stabili o in miglioramento, in linea o superiori ai riferimenti esterni, in particolare per quanto riguarda la regolarità delle carriere e il conseguimento dei CFU nei primi anni. Permane una limitata attrattività extra-regionale, che rappresenta un ambito di attenzione per il CdS.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, si osserva un andamento positivo, con indicatori relativi ai CFU conseguiti all'estero e alle esperienze internazionali degli studenti superiori ai benchmark di riferimento, pur in presenza di una quota contenuta di studenti in ingresso con titolo estero.

Gli indicatori relativi alla soddisfazione degli studenti e dei laureati si mantengono su livelli elevati e in linea con i valori di riferimento, confermando la qualità percepita del CdS.

Nel complesso, gli indicatori evidenziano un CdS solido e in crescita, con risultati generalmente in linea o superiori ai benchmark di riferimento, pur con alcuni ambiti di miglioramento legati all'attrattività territoriale e al monitoraggio delle carrier

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Non sono stati evidenziati elementi critici e quindi non è stata prevista alcuna azione nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico.

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Scheda SMA (indicatori ANVUR)

AUTOVALUTAZIONE Indicatori CdS

1. Percentuale di laureati (L; LM; LCU) entro la durata normale del corso

L'indicatore iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso) evidenzia nel complesso un andamento stabile nel tempo, con valori generalmente in linea o superiori ai benchmark di riferimento. In particolare, il CdS si colloca sistematicamente al di sopra della media nazionale e in linea con quella dell'area geografica. Negli ultimi anni si osserva una lieve flessione dell'indicatore (pari al 52,7% nel 2024), dopo valori prossimi al 60% nel periodo precedente. Tale variazione appare tuttavia contenuta e si inserisce in un quadro complessivamente positivo, considerando che i valori del CdS restano superiori alla media nazionale (47,5% nel 2024) e in linea con quella dell'area geografica (57,3%).

Il CdS monitora l'andamento dell'indicatore nell'ambito delle attività di Assicurazione della Qualità, anche in relazione agli indicatori di progressione delle carriere (iC13–iC16), al fine di valutare eventuali azioni di supporto agli studenti volte a favorire il completamento del percorso nei tempi previsti.

2. Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

L'indicatore iC13 (percentuale di CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire) evidenzia un andamento stabile e positivo nel tempo, con valori costantemente superiori ai benchmark di riferimento sia a livello di area geografica sia nazionale. In particolare, negli ultimi anni il CdS si attesta su valori prossimi al 58–59%, a fronte di medie inferiori sia nell'area geografica (circa 54–55%) sia a livello nazionale (circa 50–53%). Questo dato indica una buona capacità degli studenti di acquisire un numero significativo di crediti già nel primo anno, segnale di un adeguato allineamento tra preparazione in ingresso, organizzazione della didattica e carico formativo.

Nel complesso, l'indicatore conferma l'efficacia delle azioni di supporto e della struttura del primo anno, contribuendo positivamente alla regolarità delle carriere.

3. Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS

L'indicatore iC14 (percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso CdS) evidenzia un andamento in crescita negli ultimi anni, passando dal 70,9% nel 2020 all'84,5% nel 2023. Il valore risulta costantemente superiore ai benchmark di riferimento, sia rispetto all'area geografica (72,9% nel 2023) sia rispetto al dato nazionale (75,6%), indicando una buona capacità del CdS di trattenere gli studenti e di favorire la continuità del percorso formativo. Il miglioramento progressivo dell'indicatore suggerisce una maggiore efficacia dell'organizzazione didattica e delle attività di supporto agli studenti, in particolare nella fase iniziale del percorso. Nel complesso, l'indicatore conferma un'elevata capacità del CdS di accompagnare gli studenti nel passaggio al secondo anno, contribuendo positivamente alla regolarità delle carriere.

4. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

L'indicatore iC16BIS (percentuale di studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno i 2/3 dei CFU previsti al primo anno) evidenzia un andamento in netto miglioramento rispetto agli anni precedenti, stabilizzandosi negli ultimi anni su valori intorno al 51–52%. Il CdS presenta valori significativamente superiori ai benchmark di riferimento, sia rispetto all'area geografica (35,9% nel 2023) sia rispetto al dato nazionale (40,6%), indicando una buona capacità

degli studenti non solo di proseguire nel percorso, ma anche di farlo con un livello di avanzamento elevato. L'incremento osservato nel tempo suggerisce una crescente efficacia dell'organizzazione del primo anno e delle attività di supporto agli studenti, che consentono a una quota rilevante di iscritti di acquisire un numero consistente di CFU già nella fase iniziale del percorso.

Nel complesso, l'indicatore conferma una performance positiva del CdS nella progressione degli studenti, contribuendo in modo significativo alla regolarità delle carriere.

5. Percentuale di immatricolati (L; LM; LCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del CdS nello stesso CdS

L'indicatore iC17 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso) evidenzia un andamento complessivamente stabile nel tempo, con valori compresi tra il 40% e il 51% nel periodo considerato. Nel confronto con i benchmark, il CdS si colloca in linea con il dato nazionale (39,1% nel 2023) e leggermente al di sotto della media dell'area geografica (39,6% nel 2023), senza evidenziare scostamenti significativi. La dinamica dell'indicatore riflette un quadro complessivamente coerente con gli altri indicatori di progressione delle carriere, che risultano positivi soprattutto nelle fasi iniziali del percorso (iC13–iC16). Permane tuttavia un margine di miglioramento nel completamento degli studi nei tempi previsti, che il CdS monitora nell'ambito delle attività di Assicurazione della Qualità.

Nel complesso, l'indicatore evidenzia una situazione equilibrata, in linea con il contesto nazionale, e oggetto di attenzione nel monitoraggio delle carriere degli studenti.

6. Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

L'indicatore iC19 (ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza) evidenzia un andamento variabile nel periodo considerato, con una riduzione progressiva fino al 2023, seguita da un recupero significativo nel 2024, in cui il valore si attesta al 75,2%. Nel confronto con i benchmark, il CdS si colloca stabilmente al di sopra della media dell'area geografica (60,9% nel 2024) e in linea o leggermente superiore alla media nazionale (70,8%), confermando una buona copertura della didattica da parte di docenti strutturati.

7. Percentuale di immatricolati (L; LM; LCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del CdS

L'indicatore iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso) evidenzia un andamento variabile nel periodo considerato, con valori più contenuti nelle coorti intermedie e un significativo miglioramento nel 2023, in cui il valore raggiunge il 39,7%.

Nel confronto con i benchmark, il CdS si colloca nel 2023 al di sopra sia della media dell'area geografica (31,3%) sia di quella nazionale (28,1%), evidenziando una capacità di recupero e un miglioramento della regolarità delle carriere. La variabilità osservata negli anni precedenti può essere ricondotta a differenze tra coorti e alle dinamiche del percorso formativo, mentre il dato più recente suggerisce un rafforzamento dell'efficacia complessiva del CdS nel supportare il completamento degli studi nei tempi previsti. Nel complesso, l'indicatore mostra segnali positivi

nell'ultimo anno disponibile e sarà oggetto di monitoraggio continuo al fine di consolidare il miglioramento osservato.

8. Rapporto studenti iscritti/docenti (pesato per le ore di docenza)

L'indicatore iC27 (rapporto studenti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza) evidenzia valori superiori ai benchmark di riferimento sia a livello di area geografica sia nazionale. In particolare, nel 2024 il valore si attesta a 41,1, a fronte di circa 34,5 per l'area geografica e 38,3 a livello nazionale. Tale scostamento è riconducibile principalmente alla numerosità del CdS, che risulta superiore ai valori medi di riferimento, come evidenziato dagli indicatori di ingresso e iscrizione (iC00a–iC00d), che mostrano un numero di immatricolati e iscritti stabilmente più elevato rispetto ai benchmark. Questo dato riflette la buona attrattività del corso, ma incide sul rapporto studenti/docenti. L'impatto dell'elevata numerosità è gestito attraverso specifiche soluzioni organizzative, tra cui il ricorso a tutor ed esercitatori, la suddivisione delle attività laboratoriali in più turni e il supporto didattico nei corsi a maggiore numerosità, al fine di garantire un adeguato livello di interazione e qualità della didattica.

Nel complesso, pur in presenza di valori superiori ai benchmark, il CdS assicura un'organizzazione didattica in grado di sostenere efficacemente il carico formativo, mantenendo sotto monitoraggio l'evoluzione dell'indicatore nell'ambito delle attività di Assicurazione della Qualità.

9. Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza)

L'indicatore iC28 (rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno) evidenzia valori inferiori ai benchmark di riferimento, sia a livello di area geografica sia nazionale. In particolare, nel 2024 il valore si attesta a 34,6, a fronte di circa 37,8 per l'area geografica e 39,2 a livello nazionale, indicando un rapporto più favorevole tra studenti e docenti nelle attività del primo anno. Questo risultato evidenzia una buona capacità del CdS di garantire un adeguato livello di interazione didattica nelle fasi iniziali del percorso, anche in presenza di una numerosità complessiva elevata del corso. L'organizzazione del primo anno, supportata da attività di tutorato, esercitazioni e suddivisione in gruppi delle attività didattiche, consente infatti di mantenere un equilibrio efficace tra numero di studenti e risorse di docenza. Nel complesso, l'indicatore conferma l'adeguatezza dell'organizzazione didattica del primo anno, contribuendo positivamente alla qualità dell'esperienza formativa e alla progressione degli studenti.

*10. Percentuale di iscritti inattivi**

*11. Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi**

** Corsi prevalentemente o integralmente a distanza*

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Non si ravvisano elementi di criticità in questa sezione.

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Non sono previste azioni di miglioramento.